

TRIBUNALE DI PALERMO

010401

CORTE DI ASSISE

SEZIONE 1^a

SESSIONE PRIMA

 Processo verbale di continuazione del dibattimento

L'anno millenovecentoottantasei, il giorno - 4 APR. 1986 del mese di
 alle ore 10,30 , in Palermo, nella sala delle pub
 bliche udienze della Corte di Assise, sezione prima, sita in via Re-
 mo Sandron, allo scopo di proseguire il dibattimento della causa rin
 viata ad oggi con provvedimento presidenziale del

C O N T R O

ABBATE GIOVANNI ed altri (vedi allegato 1)

I M P U T A T I

come in atti,

con l'intervento del Pubblico Ministero rappresentato dal sig. dott.

Domenico Spinarino e con la presenza del Sostituto

Procuratore della Repubblica sig. dott. *Aielo* ;

con l'assistenza del Segretario sig. Gaetano Priulla ;

entra nella sala delle udienze la Corte così composta

BOB.01 DEL 04/04/1986

P1-PRESIDENTE

P2-BUSCETTA TOMMASO

P3-AVVOCATO CAMPO

P4=P.M.

010620

P1 Allora riprendiamo l'interrogatorio che abbiamo
sospeso ieri sera. Lei ha parlato anche dei suoi
rapporti con i cugini Salvo.

P2 Si.

P1 Con Nino e Ignazio, Nino recentemente scomparso
ed Ignazio Salvo, ci vuole, vuole dire alla
Corte quello che ricorda?

P2 Ricordo che mi sono stati presentati come
"Uomini d'onore" da Stefano Bontate e li conosco
personalmente e mi hanno anche ospitato in una
loro villa che molto probabilmente e' di
proprietà di Nino Salvo recentemente
scomparso...

P1 Quando lei e' stato.....

P2nel periodo della mia latitanza nel 1980

P1 Quando lei si trovava nella villa e' stato
visitato dai Salvo?

Miguel V. V. V.

221

- P2 Si.
- P1 Chi e' venuto a trovarla?
- P2 Nino e Nicola.
- P1 Che periodo era questo?
- P2 Intorno al dicembre del 1980
- P1 Questa villa e' situata con altre ville, insieme con altre ville.
- P2 Si, esattamente dove ero ospitato io, nel terreno delimitato, c'erano due ville, io occupavo la villa che andava verso il muro di delimitazione di un'altra villa che so che e' di proprieta' di Nicola Salvo
- P1 Di proprieta' di chi?
- P2 Di Nicola Salvo
- P1 Ah, di Nicola, si, le sono stati presentati da Bontate allora..?
- P2 Da Bontate
- P1 Come uomini appartenenti a quale famiglia?
- P2 Dal paese di provenienza, Salemi credo, e quindi non della provincia di Palermo
- P1 Lei e' stato ospitato quando era latitante?
- P2 Si
- P1 E di questa.....
- P2 Ero latitante fin dal mese di giugno del 1980.

Miranda Vinciguerra

P1 Era nota questa condizione di latitanza a chi lo ospitava?

P2 Certo, oltre che detto da me e' detto anche dai giornali

P1 Dunque vogliamo riprendere il discorso relativo alla, diciamo, classe dirigenziale di questa associazione "Cosa Nostra". Ritorniamo sull'argomento che lei ha gia' trattato ieri pomeriggio. Noi abbiamo le famiglie, famiglie che hanno un loro rappresentante, diciamo un capo....

P2 Si, si

P1 ...un sottocapo...

P2 Si,

P1 ...poi ci sono ...

P2 Capi decina..

P1 Capi decina

P2e i soldati

P1 e i soldati, poi abbiamo due organi che sono sovrapposti, diciamo, di carattere superiore, gerarchicamente superiore

P2 Sarebbe la commissione, e l'interprovinciale

P1 E l'interprovinciale. L'interprovinciale come mai e' stata fatta, e' stata creata questa interprovinciale? Per quali scopi?

Mirapora Venezia

010624
P2 L'interprovinciale e' stata creata allo scopo di potere trasferire eventuali affari da una provincia all'altra, cioè, se qualcuno della provincia di Palermo si recasse nella provincia di Agrigento, per fare un esempio, era l'interprovinciale che si interessava che non ci fossero degli attriti o delle prese di posizione da parte, dove, chi si recava in quell'aria avesse.

P1 Quali sono le province della Sicilia che sono, ... non hanno alcuna rappresentante di "Cosa Nostra"

P2 Fino al 1980 era la provincia di Siracusa e la provincia di Messina

P1 Invece la provincia di Catania....

P2 Era ...

P1 Cioe' Catania...

P2 Da sempre.

P1 Da sempre, a Catania chi era il ... ci dice qualche cosa sull'organizzazione catanese di "Cosa Nostra"

P2 Non la conosco molto bene, conoscevo il principale che sarebbe stato il rappresentante....

Mingione Vincenzo

010625

- P1 Si.
- P2 Pippo Calderone
- P1 Calderone.
- P2 Calderone
- P1 Che poi e' scomparso?
- P2 No, credo che gli abbiano sparato
- P1 Si, e' morto poverino
- P2 E' morto
- P1 E' morto e allora il suo posto da chi e' stato preso?
- P2 Credo, come dice Gaetano Badalamenti, da Nitto Santapaola
- P1 Che aveva un vice?!
- P2 Si, che si chiamava Alfio Ferlito
- P1 Alfio Ferlito che e' stato ucciso
- P2 A Palermo
- P1 Si, e il posto di questo vice da chi e' stato preso?
- P2 Non lo so
- P1 Non so da chi e' stato preso il posto...., va bene. Lei conosce i fratelli Grado, ha conosciuto i fratelli Grado?
- P2 Due, perlomeno, conoscere personalmente uno, Gaetano Grado l'ho conosciuto in carcere

Mingioie Vincenzo

P1 Di quale famiglia?

P2 Stefano Bontate

P1 Famiglia di Stefano Bontate, questo e' Gaetano,
poi c'e' un altro fratello che si chiama
Antonino

P2 Antonino, so che era anche nella famiglia di
Bontate, anche se non l'ho conosciuto
personalmente.

P1 Questo Grado Antonino, c'era anche un altro
fratello, questo Grado Antonino che fine ha
fatto?

P2 Scomparso

P1 E' scomparso. Lei ha parlato di questa
scomparsa, ha fatto un accenno.

P2 Si, l'ho saputo da Gaetano Badalamenti che era
molto vicino ai corleonesi per potere sapere
delle notizie e trasferirli eventualmente a
Gaetano Badalamenti, ma i corleonesi molto furbi
non sono cascati in questo tranello e lo hanno
eliminato.

P1 Cioe' in sostanza Grado Antonino era della
famiglia di Stefano Bontate...

P2 Di Stefano Bontate

Mingola Vineya

P1dopo la soppressione del Bontate Grado Antonino pur facendo parte della famiglia..., di quale famiglia faceva parte ?

P2 Di Stefano Bontate

P1 Di Stefano Bontate, pur facendo parte di questa famiglia si era avvicinato....

P2 Non si era avvicinato, era rimasto nel posto della famiglia, perche' nella famiglia del Bontate l'unica persona scomoda, in quel momento, era Stefano Bontate. Finito Stefano Bontate, la famiglia e' rimasta cosi come era con due reggenti finche' erano.....

P1 Ma anche le persone che erano fedeli a Stefano Bontate penso che fossero nella stessa situazione.

P2 Be, visti in un primo tempo, sembravano che fossero dei fedeli, ma invece si sono rivelati degli infedeli.

P1 C'e' stato un motivo per la soppressione violenta di questo Grado Antonino, la scomparsa?

P2 Io credo di averlo detto prima, avranno, secondo me, i corleonesi.....

P1 No, io le volevo chiedere se aveva assistito a qualche episodio particolare?

Luigi Vincer

- P2 Si, ho assistito all'esecuzione del povero ragazzo, figlio di Salvatore Inzerillo
- P1 Ah ecco, questo, e quindi sarebbe stato soppresso da chi il....?
- P2 Personalmente ho saputo da "Scarpazzedda" ma a titolo della commissione si intende, "Scarpazzedda" non.....
- P1 ...il mandato.....
- P2 ..della commissione
- P1 Il mandato della commissione, perche' questa commissione quando decideva un omicidio doveva pensare all'esecuzione, come avveniva questa esecuzione, esi impiegavano killer prezzolati, impiegano, killer prezzolati, oppure tutto avviene nell'ambito dell'organizzazione?
- P2 Tutto avviene nell'ambito dell'organizzazione, tranne qualche esempio quando si vuole ammettere qualcuno nella famiglia, c'e' quella prassi di studio, e quindi nella prassi di studio avviene di ordinarle di fare qualche cosa, e: vai, abbiamo di bisogno di eliminare quello la' e si puo' adoperare qualcuno che ancora non e' stato fatto "Uomo d'Onore", e anzi significa il banco

Mingone Vincenzo

di prova per poter essere ammesso, ma nella
faccenda del figlio di Salvatore Inzerillo erano
solo e prettamente "Uomini d'Onore" a farlo.

P1 Ah, ecco, in quell'episodio certamente furono
"Uomini d'Onore".

P2 Furono "Uomini d'Onore"

P1 Lei ha anche indicato praticamente chi e' stato,
materialmente

P2 L'esecutore.

P1 L'esecutore, ma quindi puo' accadere questo, che
di solito si fa attraverso gli stessi "Uomini
d'Onore", i quali ricevono un premio per questa
azione;....?

P2 No, no, non esiste premio.

P1 Puo' invece darsi che si da incarico ad una
persona che non e' ancora "Uomo d'Onore"

P2 Ma che e' alle soglie di diventare "Uomo
d'Onore" non e' a caso

P1 Sta per diventarlo a titolo di banco, come banco
di prova., ha detto lei,...

P2 Come banco di prova

P1 ...gli si da questo incarico di eseguire questo
particolare incarico. Per quanto riguarda il
traffico di stupefacenti, ieri ne abbiamo

Alfredo e Vincenzo

parlato. Vuole ritornare su questo, vediamo cosa
si ricorda come personaggi che sono degni a
questo traffico, o che sono stati dediti?

P2 Io direi quasi tutti, ma se parliamo come

P1 Come organizzazione

P2come fornitori, no, non c'e' una
organizzazione.

P1 No, voglio dire come elementi di spicco in
questo.....

P2 Come elementi di spicco.....

P1 Ma lei dica, io sto sollecitando, cosi' i suoi
ricordi

P2 Come elementi di spicco, come importatori di
morfina base, Tommaso Spadaro, Giuseppe Savoca,
Nuncio Novattina, Rotolo, questi per me sono gli
elementi piu' di spicco, perche' sono le persone
che piu' stanno a contatto con le persone estere
per l'importazione della morfina base. Per
quanto riguarda la lavorazione della morfina
quasi tutti, dove c'era un posto di campagna dove
si potesse raffinare la morfina si prestavano
per fare questo e per quanto riguarda
l'esportazione negli Stati Uniti o lavorare qua
nel posto, tutti.

Mingosie Vincenza

P1 I fratelli Bono?!

P2 Si.

P1 Che cosa ci sa dire? Lei gia' ha conosciuto

P2 Come contrabbando o come "Cosa Nostra"?

P1 Di tutte e due le cose

P2 Come "Cosa Nostra"?

P1se ci fosse possibile, in generale.

P2 Come "Cosa Nostra" i due fratelli fanno parte della "Cosa Nostra" uno come soldato, uno come rappresentante e cioe'.....

P1 Che famiglia?

P2 Uno e' nella famiglia di San Giuseppe Jato Alfredo Bono, mentre il fratello Pippo Bono rappresentante, credo, della famiglia di Bolognetta. Come traffico di droga, per sentito dire, ho saputo che traffica in droga in grande quantita'.

P1 Lei ha conosciuto in carcere?

P2 Alfredo.

P1 Alfredo.

P2 Credo intorno al 1974/75 qui all'Ucciardone.

P1 Ma lei e' sicuro dell'attribuzione della famiglia perche' mi pare che in un primo momento avesse parlato della famiglia di San Giuseppe Jato, per uno dei due.

Mingola Vincenzo

P2 Si, ed e' cosi. Io ho gia' detto che il fratello
Alfredo e' nella famiglia di San Giuseppe Jato,
mentre il Giuseppe e' il rappresentante della
famiglia di Bolognetta.

P1 E' rappresentante della famiglia di Bolognetta,
non sono entrambi della famiglia di Bolognetta?

P2 Non sono entrambi della ...

P1 Antonio Salamone.

P2 Antonio Salamone era.....

P1 Lei ha avuto parecchi incontri con il Salamone,
no?.

P2 Si.

P1 Quando lo ha conosciuto, come....?

P2 L'ho conosciuto tanto tempo fa, intorno agli
anni 50, ed era rappresentante della famiglia di
San Giuseppe Jato. Faceva parte della prima
commissione, ha fatto parte dell'altra
commissione, ma nel 1973/74, non ricordo
esattamente quale anno, si allontanò
dall'Italia stabilendosi definitivamente in
Brasile, lasciando l'incarico a un tale Fernando
Brusca, vice capo della sua famiglia.

P1 Ed ha partecipato alla commissione, come membro
della commissione, come reggente diciamo....

Miguel Vicensa

P2 In sostituzione di.....

P1 Del Salamone.

P2 Di Antonio Salamone.

P1 Sì, lei ha avuto degli incontri in Brasile con il Salamone?

P2 Sì.

P1 Anche in relazione all'omicidio Bontate?

P2 Sì, siamo stati insieme, sono andato io a trovarlo a lui a San Paolo....

P1 A San Paolo.

P2ed abbiamo parlato dell'omicidio di Stefano Bontate e ci sembrava incredibile come avrebbe potuto succedere una cosa simile

P1 Ma lui ebbe a contestarle un particolare, in relazione all'intenzione che aveva steso il Bontate di uccidere il Riina?

P2 Sì, ne avevamo parlato anche prima, con Stefano Bontate, che il Salamone era disposto a dire tutti i difetti di Salvatore Riina ma solo dopo che che Salvatore Riina fosse morto, non prima.

P1 Cioè Bontate cercava alleati in seno alla commissione per resistere alla strapotenza diciamo da parte dei Corleonesi, ed allora avrebbe avuto dei colloqui con il Salamone...

Mingola Vincenza

010632

P2 Col Salamone..

P1 Col Salamone. Il Salamone avrebbe detto...? Ce lo dica piu' chiaramente.

P2 Il Salamone avrebbe detto che...., se mi permette torno un po' indietro., per arrivare a questo.

Il Salamone quando si allontanano da Palermo lasciando incaricato Bernardo Brusca, di sostituirlo nella commissione e nella famiglia, il Bernardo Brusca accetto' ben volentieri e il Salamone pensava che il Bernardo Brusca fosse una sua creatura ma negli anni, questa sua sostituzione divenne effettiva sostituzione. Il Salamone quando tornava a Palermo, nelle volte che lui veniva a vendemmiare, perche' ha una grossa proprieta', senti' anno per anno che lui veniva estromesso da questa sua competenza e Salamone, secondo me, ha visto questo allontanamento di Bernardo Brusca da lui, capiva che tutto questo veniva da Salvatore Riina, allora Salvatore al Salamone era comodo che Bontate facesse fuori Riina, perche' facendo fuori Riina, che era il braccio forte o la mente di.... del sotto capo, ho dimenticato il nome in questo momento

Mingio' e Vincigu'

Bernardo Brusca, avrebbe in qualche modo favorito la sua posizione di ritornare in seno alla sua famiglia con tutta l'autorita' che aveva prima, quindi quando Salamone parla con Stefano Bontate e dice che lui e' disposto a collaborare ma ad una condizione quando Salvatore Riina e' finito, ma a questo proposito io dico a Salamone, al Bontate, tu sei un "Uomo morto" perche' tu non arriverai ad uccidere Salvatore Riina e l'ucciso sarai tu.

P1 Ma il Salamone che cosa le contesto' a proposito dell'omicidio del Bontate?

P2 Che mi contesto'?

P1 Cioe' le disse di questa intenzione di uccidere Riina, erano a conoscenza secondo lui, tramite lo stesso Bontate che lo aveva confidato a lei ed a lui, separatamente.

P2 Si.

P1 Separatamente. Perche' lei mi pare che ha detto che il rappresentante della famiglia puo' confidare ad una sola, ad un soldato, comunque ad un membro di "Cosa Nostra" un particolare, una intenzione, una circostanza, ma non da' confidenza ad altri, la dice soltanto a lui, a

Mingola Vincenzo

quella persona che secondo lui meriti la sua fiducia, quindi l'avrebbe detto a lei ed a Salamone?

010835

P2 Sì, lui aveva molta fiducia in me ed in Salamone. In Salamone riconosceva saggezza; ponderatezza, e in me riconosceva amicizia. Io credo che l'unico errore che abbia fatto Stefano Bontate e' non avere fatto lui personalmente l'esecuzione di Salvatore Riina perche' abbiamo saputo dopo, ormai e' certo, che lui si fosse affidato anche a dei suoi soldati per l'esecuzione di Salvatore Riina che poi e' venuta fuori la storia di Emanuele D'Agostino che ando' a raccontarla a Riccobono.

P1 Salamone le disse dice questa cosa la sappiamo io e tu. Questa e' la circostanza?

P2 Sì, ma queste cose sono state chiarite dopo con il tempo che si e' visto. che..

P1 Ma mentre sto facendo l'interrogatorio
Il sistema di fare l'interrogatorio e' frustivo
pertinenza del Presidente l'interrogatorio, non mi pare che io faccia qualche cosa che gli altri miei colleghi non abbiano mai fatto, sto' procedendo all'interrogatorio, se lei vuole, io

Mingola Vincenzo

non voglio rifiutare niente soltanto lei mi dica... eccezioni su che cosa, io sto richiedendo un interrogatorio che l'imputato ha reso ed e' gia' confermato per cui non capisco che cosa si possa dire. Io non temo niente le do senz'altro la linea che numero ha?

010636

P3 Presidente, semplicemente io a questo punto la pregherei, allora, che lei dia la lettura degli interrogatori, perche' nel momento in cui apparentemente sarebbe l'imputato che risponde ma in definitiva lei sollecita il suo ricordo dicendogli ogni volta che cosa lui avrebbe in precedenza detto in questo modo...

P1 No, io non ho detto questo...

P3in questo modo, Presidente mi consenta, mi consenta Presidente, mi consenta, in questo modo noi preferiamo che sia verbalizzato, che si da lettura all'imputato di tutti gli interrogatori perche' a me pare che da qui emerga che l'imputato non ricordi quello che lui ha dichiarato. Quindi questa e' quella che e' la mia richiesta....

P1 Va bene.

Miraglia Vivacqua

P3io chiedo a questo punto, formalmente, che venga data lettura di tutti gli interrogatori e preferiamo allora che si sappia che l'imputato per potere rispondere deve prima avere avuto letto gli interrogatori.

P4 Ma questi sono illazioni della difesa

P3 Non sono illazioni, sono considerazioni che io faccio

P4 L'interrogatorio libero e' stato chiesto dai difensori

P3 Io ho detto a verbale faccio questa mia richiesta la Corte...

P4 ,va bene, va bene, facciamo finire l'avvocato e poi prendo la parola io.

P3 Io faccio con molta calma, una richiesta che credo nel rispetto nei diritti che competono alla difesa. La Corte valuterà se la mia richiesta e' valida o meno.

P1 Questa e' competenza esclusiva del Presidente, comunque l'avvocato Campo, mentre si svolge l'interrogatorio, chiede la parola e fa rilevare che invece di procedere il Presidente all'interrogatorio dell'imputato ,mediante domande atte a sollecitare il ricordo

Mingora Vincenza

dell'imputato sui numerosissimi punti da lui
trattati, quale difensore. Lei per chi parla
Avvocato Campo? Di chi e' difensore?

010638

P3 Io parlo nell'interesse di Salamone nel momento,
per questo momento

P1 Si.

P3 Perche' l'indagine verteva su Salamone quindi...

P1 ...nell'interesse dell'imputato Salamone....

P3 Presidente, io mi permetto, come difensore di
chiederle, o lui ci riferisce quello che lui sa
sul conto di Salamone, quello che ha avuto
detto da Salomone, e la pregherei in questo
caso, dopo che ha esaurito eventualmente si
possono fare delle domande, altrimenti si dia
atto.....

P1 Le domande si possono fare e si farannonon
c'e' alcun dubbio su questo....

P3 Si, presidente ma non e' che questo...

P1 No, non ci deve essere nessun dubbio perche'
sarebbe un dubbio calunnioso....

P3 No, chi e' che ha detto questo Presidente?

P1 No, dico, precisiamo.

P3 Questo qua, ma chi e' che ha detto questo qua?

P1 Innanzi tutto

Mingola Vinciguerra

P3 Presidente io non ho detto questo, io ho detto semplicemente....

P1 Non lo sta dicendo lei, lo sto dicendo in generale perche' serpeggia sempre in certi interventi uno spauracchio del genere che e' assolutamente da bandire .

010659

P3 Presidente, noi prendiamo atto di questo da parte mia io non ho mai avuto questi dubbi e queste perplessita'.....

P1 Ne sono perfettamente convinto. Mi dica allora....

P3 Io semplicemente,Presidente,desideravo che venisse eventualmente verbalizzato...

P1 Si.

P3che l'imputato prima di rispondere ha bisogno di essere sollecitato sui punti attraverso l'esposizione degli stessi.

P1 La verbalizzazione e'.....c'e' una registrazione ...

P3 Allora a questo punto Presidente , io chiedo che si dia atto di cio',si leggano gli interrogatori e dopo si procede all'interrogatorio dell'imputato.

Mingola Vincenza

P1 L'atto di quello che e' gia stato dato, con la registrazione non si da atto di questo? Meglio della registrazione mi pare non ci sia...comunque che vengano letti gli interrogatori, questa e' la richiesta.

010640

Nell'interesse di Salomone chiede che vengano letti gli interrogatori del Buscetta in quanto quest'ultimo non e' in grado di ricordare tutto senza opportune domande del Presidente

.P4 A me sembra innanzi tutto che e' all'incontrario perche' l'imputato ha detto

Mingozzi Vincenzo

BOB 02 DEL 04/04/1986

010643

- P1= PRESIDENTE
- P2= BUSCETTA TOMMASO
- P3= AVV. CAMPO
- P4= P.M.
- P5= AVV. FILECCIA
- P6= LEGGIO LUCIANO
- P7= AVV. GALASSO
- P8= AVV. COSTA

P3Presidente, desideravo che venisse
eventualmente verbalizzato che l'imputato prima
di rispondere ha bisogno di essere sollecitato
sui punti, attraverso l'esposizione degli stessi

P1 La verbalizzazione.....c'e' una
registrazione.....

P3 E allora a questo punto Presidente io chiedo che
si dia atto di cio', si leggano gli
interrogatori e dopo si procede
all'interrogatorio dell'imputato

Manetta Rosa ettaug

- P1 L'atto di quello che già e' stato dato
atto...con la registrazione non si è detto di
questo? Meglio della registrazione mi pare che
non ci sia.....comunque, che vengano letti gli
interrogatori. Questa e' la richiesta.
010644
- Nell'interesse di Salamone chiede che vengano
letti gli interrogatori del Buscetta, in quanto
quest'ultimo non e' in grado di ricordare tutto
senza opportune domande del Presidente
- P4 A me sembra innanzitutto che e' all'incontrario,
perche' l'imputato ha detto di ricordare
esattamente il contenuto dei suoi interrogatori
e che ha confermato, e peraltro lo dimostra qua
in questa sede di ricordare perfettamente tutto
quello che dice. Ricordo comunque alla difesa
l'art. 441 del C.P.P. all'ultimo comma, la' dove
dice che: il Presidente o il Pretore puo'
contestare all'imputato le dichiarazioni da lui
fatte precedentemente, dando lettura in tutto o
in parte dell'interrogatorio da lui reso durante
l'istruzione o del verbale di sommaria
informazione ecc. ecc. Cioe' voglio dire che il
Presidente ha la conduzione totale
dell'interrogatorio dell'imputato che puo'

Manetta Bergelloni

010645

essere condotto secondo il criterio che lui ritiene preminente per l'accertamento della verita', perche' signori miei....

P1 Piaccia o non piaccia

P4 Piaccia o non piaccia. Il principio che deve....

P1 Non e' che facendo rumore si fanno i processi! Se l'avv.Seminara...vuole parlare? Vuole parlare avv. Seminara?

P4 Comunque nulla osta che lei faccia delle domande ricordando in via generale all'imputato l'argomento da trattare lasciandolo parlare sull'argomento. Nessuna opposizione su quanto richiesto.....

P1 Avv. Fileccia vuole parlare?

P5 Presidente Eccellentissimo e signori della Corte

P1 Un attimo solo. Il P.M. si oppone alla richiesta dell'Avv. Campo, facendo rilevare che il Presidente ha ogni potere in ordine alla conduzione dell'interrogatorio dell'imputato e dell'istruttoria dibattimentale in genere, ex art. 441 del C.P.P.

Dunque, Avv. Campo!

P3 Presidente, io so benissimo che la direzione del dibattimento spetta a Lei, che a Lei spetta la

Elvettis Rosa elbray

010646

direzione dell'interrogatorio. Infatti io avevo semplicemente fatto una richiesta e avevo chiesto che venisse verbalizzata la richiesta sulla quale evidentemente poi avrebbe deciso la Corte o Lei, a secondo la competenza. Desidero pero' fare una precisazione; che io ho anche enorme rispetto per la giustizia e poiche' ritengo che al risultato giusto ci si possa pervenire soltanto attraverso l'oralita', la pubblicita' ed il contraddittorio nel dibattito e non recependo acriticamente cio' che e' stato recepito negli atti processuali durante la fase istruttoria, era per questa ragione che io mi permettevo di richiamare

P4 Vuole parlare l'imputato Leggio, Presidente.

Leggio Luciano

P1 Ma sta parlando il suo difensore. Microfono alla cella 20, lei parli al microfono

P6 C'e' una situazione di nervosismo dovuta al fatto di avere sempre gli occhi puntati addosso da stamattina, sia di qua davanti che sia di dietro. Ora, uno nella cella puo' avere bisogno di fare un movimento, o perche' e' sofferente o.....uno non puo' avere un po' di liberta', un

Maurizio Poggi

010647

247

po' di liberta' quella che puo' essere dentro il cancello. Queste guardie messe qui davanti, guardano continuamente qui dentro, uno privo di allungare lo sguardo verso la Corte e sequire il discorso che si svolge.....

P1 Queste sono misure ordinarie di sicurezza.....

P6 Ma guardi.....siamo chiusi, insomma l'ordinaria di sicurezza qual e'? Quella di innervosire il detenuto e non farlo ascoltare! Io non lo so!

P1 Ma io non vedo perche' lei si debba innervosire

P6 Ma certo che innervosisce vedersi questi occhi puntati addosso, primo di muoversi sulla sedia, privo.....Se per gentilezza vuole darci un po' di tranquillita' anche in questo, qui dentro, la ringrazio, diversamente saremo costretti o a girarci di spalle pure noi tutti, e allora.....se no me ne vado in carcere e vuol dire.....

P1 Senta, lei faccia quello che vuole, comunque non e' soltanto lei in queste condizioni perche' i carabinieri sono dappertutto e la direzione dei carabinieri e' fatta dagli ufficiali dei carabinieri

Elvetha Roy elly

248

010000

P6 Ma se c'e' quello di dietro non c'e' motivo di esserci quello davanti che guarda qui dentro. Alle spalle possono guardare, io parlo di questi di davanti

P1 Si verbalizzi che l'imputato Leggio a questo punto protesta, perche' si sente osservato continuamente.....

Dunque, io vi avverto. Coloro che diano in escandescenze o facciano rumori incompatibili con la ritualita' del dibattimento saranno accompagnati nuovamente al carcere. Io vi avverto ed e' l'ultima volta.

L'imputato Liggiò dichiara di essere osservato continuamente nella cella e di essere guardato da alcuni carabinieri fuori della cella stessa, e si che lo rende nervoso

Dunque, stava parlando l'Avv. Campo

P3 Signor Presidente dicevo questo; ho troppo rispetto per la giustizia ed anch'io desidero l'accertamento della verita'. E poiche' ritengo che l'accertamento della verita' passi attraverso il contraddittorio proprio nella pubblicita' del dibattimento, la mia richiesta era formulata nei sensi di eccitare l'attenzione

Elvettis Ross, et al.

010649

249

della Corte appunto perche' il dibattimento potesse essere quanto piu' ampio possibile e nel rispetto del contraddittorio. Questa era la mia richiesta, io l'ho detta e poi credo alla Corte che voglia decidere in ordine alla cosa

P1 Non e' la Corte, ma e' il Presidente che deve decidere. Lei lo sa benissimo

Parte civile vuole parlare l'Avv. Galasso

P7 Io trovo singolare Presidente questa interruzione dell'interrogatorio che mi pareva, per la verita', stesse procedendo in maniera utile proprio per l'accertamento della verita'. Ad ogni buon conto, siccome riconosco la piena competenza del Presidente, mi pare perfino ovvio, a condurre l'interrogatorio, mia richiesta nel senso che si continui l'interrogatorio da parte del Presidente senza ulteriori interruzioni, perche' tutti abbiamo qui la sensazione di ascoltare delle cose utili in ordine a questo procedimento.

P1 La parte civile si associa alla richiesta del P.M., facendo osservare la piena legittimita' della conduzione dell'interrogatorio da parte del Presidente. Il Presidente respinge

Mauro Pizzetti

l'eccezione dell'Avv. Campo, rilevando che la procedura gli conferisce ogni potere in ordine alla conduzione dell'interrogatorio, anche quello di leggere all'imputato le precedenti dichiarazioni, cosa che e' molto piu' pregnante di quanto avviene nel caso in specie, nel quale attraverso il ricordo di singoli episodi o circostanze viene sollecitata la memoria dell'imputato al fine del rispetto di quella oralita' che caratterizza il dibattimento penale. Allora, lei stava parlando di questo episodio. Ci fu una contestazione da parte di questo Salamone

P2 Io non ricordo di quale episodio stavo parlando

P1 Ah! Lei non ricorda piu'?

Insomma, stavamo parlando dell'episodio relativo a una conversazionead alcune conversazione che lei ha avuto con il Salamone che riguardavano la morte di Stefano Bontate e la circostanza che l'avrebbe potuta determinare

P2 Era perche' sapevamo solo io, Salamone e il Bontate del proprio.....dell'intento del Bontate. Questa cosa e' stata suffragata dopo, dal fatto di aver saputo che il D'Agostino si

Manuela Rom ellgus

era recato da Riccobono e aveva detto che lui
sapeva dell'intento di Bontate

P1 Ma, le disse: "lo sapevamo io e tu". Questo le
disse, no?

P2 Si

P1 E lei che cosa rispose? Che cosa significava
questa affermazione?

P2 Significava da parte sua una parte di tradimento
mia, che avrei potuto io far sapere ad altri
l'intento del Bontate

P1 Cioe' un'accusa di tradimento

P2 Di tradimento

P1 Lei che cosa rispose? Come si difese?

P2 Che non era il caso di parlare di queste cose,
che era assurdo che lui mi parlasse di queste
cose perche' io non avevo parlato con nessuno di
queste cose

P1 Cioe', si difese.....lei diceva a posteriori,
cioe' successivamente questo fatto si e'
chiarito, se non ricordò male lei poco fa'.....

P2 Si, si

P1c'e' stata un'interruzione dovuta.....

P2 Era stato l'Emanuele D'Agostino ad andare a
raccontare a Riccobono come....e voleva fare
Stefano Bontate

Elvettta Rom ellare

010652

- P1 Ah! Ecco. Si seppe a posteriori che la notizia....
- P2 Data ai Corleonesi o alla "Commissione" era pervenuta attraverso Riccobono, perche' Riccobono l'aveva recepito dal D'Agostino.
- P1 Ma sempre dopo l'uccisione. In periodo successivo o anteriore?
- P2 Successivo
- P1 Successivo all'uccisione.....
- P2 All'uccisione di Bontate
- P1 Ecco, quindi e' una notizia che giunse con ritardo, quindi non poteva essere questo il movente dell'uccisione del Bontate!
- P2 E non poteva essere, anche perche' io parlando con il Salamone e il Salamone essendo a contatto con Michele Greco telefonicamente, il Michele Greco disse al Salamone di non sapere che cosa fosse successo, che per lui era una cosa strana, che comunque in ogni momento avrebbe cercato di contattare nuovamente Salamone per farci sapere ulteriori notizie.
- P1 Lei ha sentito parlare di Balducci?
- P2 SI, l'ho conosciuto personalmente
- P1 E chi glielo ha fatto conoscere? Che cosa faceva questo Balducci?

Anna Maria Perelli

010003 253

P2 Giuseppe Calo' me l'ha fatto conoscere a Roma. Giuseppe Balducci all'apparenza era un gran impresario, fra l'altro mi parlo' che lui in Brasile tagliasse del legname da inviare in Europa. Cosa che mi ha dato un'idea a posteriore per poterla fare anch'io, questa.

P1 Un'attivita' che lei avrebbe potuto svolgere in Brasile, e l'ha svolta?

P2 Ho tentato, non sono arrivato a svolgerla.

P1 Questo Balducci quindi faceva l'attivita' imprenditoriale, faceva l'imprenditore edile! Che cosa faceva?

P2 Credo di si, faceva l'imprenditore edile anche se io personalmente non ho visto nessuna impresa, tranne quella della sua casa

P1 Le risulta che prestasse del denaro? Desse del denaro in prestito con tasse usuarie?

P2 No, non lo so

P1 Lei lo ha visto una sola volta?

P2 No, l'ho visto piu' di una volta

P1 E le fu presentato da Calo'?

P2 Da Calo'

P1 Con Ignazio Lo Presti che rapporti ha avuto?

Elvretta Roy ellyuz

010654

P2 Con Ignazio Lo Presti ho avuto rapporti....breve rapporti, ma molto gentile da parte sua e anche da parte mia. Sono stato invitato una sera a casa sua e ho mangiato a casa sua. Sono rimasti rapporti cordiali. So che era parente dei Salvo, mi sembra cugino da parte della moglie. Mi ha telefonato in Brasile

P1 Lui?

P2 Io ho cercato di lui in Brasile, dal Brasile. Volevo fare delle condoglianze al fratello di Salvatore Inzerillo, pregai lui se poteva rintracciarmelo, prima parlai con la moglie, il giorno seguente parlai con lui personalmente. Ma lui non riuscì a rintracciare il fratello di Salvatore Inzerillo

P1 Lui era amico di Inzerillo? Di chi era amico particolare, di Bontate?

P2 Di Inzerillo

P1 Faceva parte dell'organizzazione?

P2 No

P1 Era del tutto estraneo!

P2 Si

P1 Lei ha reso pure dichiarazioni in ordine al Leonardo Vitale. Durante l'interrogatorio il

Eliaetta Rong et al.

G.I. le ha letto le dichiarazioni che furono rese dal Leonardo Vitale che poi determinarono il processo.....che proprio segui' a queste dichiarazioni, e lei ha avanzato un'idea circa i motivi che avrebbero indotto il Leonardo Vitale a rendere queste dichiarazioni.

P2 Io ho avanzato un'idea

P1 Si, relativamente a un episodio. Era un'ipotesi che lei aveva fatto in base a circostanze pero' che si erano verificate.

P2 Cioe' la considerazione che faccio io delle dichiarazioni di Vitale

P1 Ecco, i motivi che avessero potuto indurre il Vitale a fare quelle dichiarazioni che poi fece

P2 Sui motivi

P1 Si, sui motivi, sulle.....insomma, lui ebbe una crisi di....

P2 Una crisi.....io so benissimo, io stavo in carcere quando Vitale ha subito questo processo, questa crisi

P1 Lei ha avanzato un'ipotesi, se la ricorda! In sede di istruttoria

Sostanzialmente riguarderebbe un'attivita' precedente, qualche cosa che e' avvenuto in

Mavetta Roy et al.

010656

precedenza, che poi abbia potuto determinare....e' un'ipotesi, non e' un fatto, ci sono dei fatti da dove lei ha tratto una illazione sui motivi della crisi di Leonardo Vitale. E' una circostanza che poi ha un valore molto relativo, soltanto se lei la ricorda

P2 Ma, non la ricordo. L'ipotesi non la ricordo

P1 Cioe' un motivo che avesse potuto scatenare questa reazione del Vitale che poi fece quelle dichiarazioni che le ha fatto e che lei ha trovato simili, per quanto riguarda diciamo la procedura, tra virgolette, della iniziazione a "Cosa Nostra" e.....

P2 Vediamo un po' Presidente, Lei.....se io ricordo vediamo un po'. Il signor G.I. mi ha dato lettura della dichiarazione di Vitale, poi io forse ho fatto dei commenti per esempio in ordine, che lui si considerava non utile piu' a "Cosa Nostra", non ricordo perfettamente Presidente

P8 Vorrei chiarire per un momento che dai verbali interrogatori di Buscetta, risulta che Buscetta ha parlato di Leonardo Vitale a foglio 26, a foglio 143, a foglio 161, a foglio 174, a foglio

Maurizio Rosa

010657

175, 226, 233, 234, 301 e 323. Alcune volte sono solamente degli accenni, alcune volte fa un discorso compiuto, alcune volte fa un commento. Ora io le confesso Signor Presidente che se mi trovassi nelle condizioni di Buscetta, avrei difficoltà' anch'io a ricordare tutto quello che ho raccontato, nel senso, le chiedo scusa se io mi permetto di fare questa osservazione nella quale concordo devo dire con i miei colleghi soltanto sotto un aspetto Signor Presidente, e' molto difficile per un uomo che racconta qualche cosa che e' accaduta nell'arco di 20 anni, con delle notizie, con delle richieste che sono indubbiamente interessanti dal punto di vista processuale. Io mi rendo perfettamente conto le ragioni per le quali Ella rivolge queste domande, ma per chi sta seguendo un ragionamento logico e un ordine cronologico nei suoi ricordi, saltare da un episodio del 1970 ad uno del 1982 crea una certa difficoltà', proprio nello sforzo logico di collegare determinati abbinamenti. Siccome questo e' gia' accaduto nel corso del lunghissimo interrogatorio che Tommaso Buscetta ha reso al G.I. Falcone, credo che la nostra

Stavetta Ross et al.

010658

258

esigenza che sia comune a tutti, ai colleghi che difendono gli imputati, ai colleghi delle parti civili e a me che ho il compito di rappresentare e di difendere Tommaso Buscetta, sia quello di dare un pochino di ordine a questo complesso di interrogatori nei quali piu' volte si e' tornati indietro sullo stesso argomento, o piu' volte si e' ricordato o perfezionato un ricordo su tanti particolari. Io poco fa scherzavo con l'amico Fileccia, gli chiedevo se si ricorda quando e' stata la battaglia di Poiter, e sono felicissimo, ma io non sono cosi' forte di storia, mi ricordo gli avvenimenti ma non mi ricordo le date. Ora qui effettivamente, io mi rendo perfettamente conto che si puo' giocare sul buono o sul cattivo ricordo di Tommaso Buscetta su un particolare o su altro, ma a noi quello che interessa, almeno quello che a me interessa e poi ognuno di noi fara' le sue valutazioni al momento della discussione, quello che a me interessa Signor Presidente e' che assegnandogli un tema lui lo possa sviluppare tranquillamente e anche possibilmente senza interruzioni nel senso che concluda

Manetta Bergamasco

010659

compiutamente il suo discorso. Mi scusi e la ringrazio.

P1 Comunque sono tutte considerazioni che attengono alla valutazione dell'interrogatorio e poi....ma poi il fatto stesso che.... se confluissero le sue osservazioni con quello degli altri difensori degli imputati, io sarei certamente nel giusto.....

P8 No Signor Presidente! Anzitutto io ritengo che ognuno di noi con la migliore buona volonta' cerca di portare un contributo, perche' siamo qui per questo. Ma la mia non era e non voleva essere un'osservazione critica nei suoi confronti, che peraltro non manchera' Presidente se Lei si mettera' nelle condizioni che io gliela faccia, non e' questo che voglio dire, voleva essere veramente invece, ed era in realta' un tentativo di aiutare il mio rappresentato nel senso di dargli modo, perche' io so benissimo quanto egli sia ben preparato e quanto il suo ricordo sia ferma e quanto la sua volonta' sia ferma, e mi dispiace molto, certamente non preparato da me perche' non abbiamo avuto nemmeno il tempo. Ha della verita'

Stavetta Bonetta

~~010660~~ 260

che lo sostiene, che cosa volete che vi dica! Io ho ricavato quest'impressione e credo anche che l'impressione che egli dia nella maniera in cui si esprime sia esattamente questa. Il mio voleva essere, mi auguro che finisca con l'essere veramente, un soccorso in questo senso; diamogli la possibilita' di parlare piu' liberamente interrompiamolo un pochino di meno e facciamogli svolgere compiutamente un discorso che attiene o a un determinato argomento o a un determinato periodo, perche' questo continuo sollecitare ricordo su momenti diversi, su persone diverse, su episodi diversi di epoche diverse, e' veramente estremamente faticoso.

P1 Certo, io mi rendo conto di questo, pero' mi rendo conto anche che l'interrogatorio e' per sua natura frammentario delegato, quindi ovviamente nello sforzo di prospettargli....infatti l'imputato si trova piu' a sua agio quando gli si da un tema piu' lato, piu'.....Vogliamo cominciare le domande da parte delle parti?

P2 Signor Presidente, vorrei esprimere un mio pensiero

Maurizio Poma, et al.

010661²⁶¹

P1 Una sua idea, si

P2 Io ho reso le mie dichiarazioni nel 1984. Subito dopo mi recai negli Stati Uniti, dove per la forma mentale che c'è del corso istruttorio negli Stati Uniti, sono stato preparato per un processo dove io ho testimoniato negli Stati Uniti. Ho dimenticato tutto quanto accadesse in Italia per potere essere utile alla giustizia negli Stati Uniti. Non vedo le mie dichiarazioni dal lontano 1984, quello che ho dichiarato io è vero, io non lo dimentico perché è vero. Quindi, se qualche volta non viene il ricordo e perché è tanto tempo che ne ho parlato, ma se Lei con la sua.....

P1 Continui

P2 Con il suo interrogatorio mi dà il punto, io ricordo esattamente quello che ho detto, anche se non ho mai più rivisto il mio interrogatorio. Ho finito

P4 Presidente io direi proprio questo, se lei continuasse dando per argomenti o per soggetti, cioè faccio mia l'osservazione dell'Avv. difensore, cioè perché ritengo che se dobbiamo vedere e verificare quanto ha detto l'imputato

Maurizio Rossella

010662

ora, cioe' che il presupposto e' che e' vero
quello che lui ha detto, ebbene che gli si
dia.....

Elleantra Roy ellyng

010665

BOB. 03 DEL 04/04/1986

P1- PRESIDENTE

P2- BUSCETTA TOMMASO

P3- PUBBLICO MINISTERO

P4- AVVOCATO VENETO

P2 Negli Stati Uniti, ho dimenticato tutto quanto accadesse in Italia, per poter essere utile alla giustizia negli Stati Uniti. Non vedo le mie dichiarazioni dal lontano 1984, quello che ho dichiarato io e' vero, io non l'ho dimentico perche' vero; quindi se qualche volta non me li ricordo, e' perche' tanto tempo che ne' ho parlato, ma se lei con la sua...

P1 Continui, continui.

P2 Con il suo interrogatorio, mi da' il punto io, ricordo esattamente quello che ho detto, anche se non ho mai piu' rivisto il mio interrogatorio. Ho finito signor Presidente.

P1 Va bene. Dunque allora vogliamo cominciare...

P3 Io direi proprio questo se lei continuasse dando per argomenti e per soggetti, cioe' faccio mia l'osservazione dell'Avvocato difensore, cioe' perche' ritengo che se dobbiamo vedere quello e verificare quanto ha detto l'imputato ora, e

La Guardia Sordani

010666

cioe' che il presupposto e che e' vero quello che lui ha detto, e bene che gli si dia un tema e lui lo sviluppi per intero.

P1 Va bene, allora ci cominci ha parlare sempre degli inizi di questa guerra di mafia. Un attimo Avvocato deve parlare su questo argomento? Mi dia il numero che io la faccio parlare.

P4 Ecco Eccellenza Presidente, io devo sottolineare all'attenzione sua e al suo garbo, nel condurre l'attivita' istruttoria come non stranamente concordino le tesi e le richieste, dei difensori del difensore di Buscetta, e dello stesso Pubblico Ministero, su un punto. Sulla circostanza che l'interrogatorio dibattimentale, non tende ad ottenere che le risposte siano adeguate rispetto all'interrogatorio reso in istruttoria. Ma tendono invece a conoscere direttamente e nel contraddittorio delle parti, da parte di colui il quale viene interrogato, cio' che egli ha conosciuto di prima mano. Di tal che' cio' che va compiuto oggi, non e' la verifica del ricordo di cio' che Buscetta ha detto nel 1984, ma la verifica del ricordo di cio' che egli ha saputo o ha conosciuto

Luigi Maria Sordani

010667

direttamente o per interposta persona. Posta questa premessa, io credo e' faccio mia, la richiesta del collega Costa, la richiesta degli altri colleghi, dello stesso Pubblico Ministero. Perche' i temi che devono essere assegnati a Buscetta nell'interrogatorio, siano dimensionati in questi termini; o per persone imputati, o per avvenimenti e che egli sia invitato a dire su questi specifici temi, tutto cio' che conosce, indicando le fonti di prova.

P1 Va be.

P4 Anche perche' l'ultima questione, signor Presidente.

P1 Mi scusi, avvocato Veneto, lei e' stato difensore di Buscetta, no, e' stato difensore pure di Buscetta lei, si, dicevo in sostanza.

P4 Si dicevo in sostanza, no no. Non significa niente.

P1 No no non significa niente, dico comunque, egli su quindi vi conoscete.

P4 C'e' possibilita', molto questo appartiene al mio patrimonio spirituale e personale.

P1 No no, che c'entra non e' questo. Dicevo in sostanza lei non e' stato presente

La Guardia Soubelle

010668

all'interrogatorio di ieri, che e' stato abbastanza lungo, in cui si sono trattati temi piuttosto di ampio respiro, adesso naturalmente nonostante la lunghezza delle dichiarazioni di Buscetta, vi sono delle posizioni di carattere contingente di carattere piu' minuto, e quindi anche su questo se lei mi permette e anche...

P4 Si, Presidente, ma veda l'abbiamo...

P1 Se lei non mi permette, io dovro' svolgere, perche' la Corte deve essere in condizione di vedere se l'imputato ricorda, quello che ricorda quello che non ricorda, insomma ecco, in questo senso. Per l'altro condivido con lei la necessita' di dare all'imputato la possibilita' di parlare senza essere interrotto. Per la verita' le interruzioni non sono soltanto le mie domande!

P4 No. Veda Presidente, sempre con lo stile che contraddistingue il nostro rapporto.

P1 Per carita'.

P4 Le domande suggestive sono sempre vietate, e vero? Da chiunque conduca un'atto istruttorio.

P1 Certamente.

P4 Questo e' pacifico, e non e' soltanto legge processuale e legge morale.

Le Marchis Soudelle

0106€3

P1 Non credo di essere incappato in questa
+processo+

P4 Ma c'e' un particolare da sottolineare, che le
domande possono non essere ritenute suggestive,
ma essere obbiettivamente tali. E tali possono
apparire ed essere oggettivamente quelle domande
che si risolvono in un tentativo di
sollecitazione della memoria, del signor
Buscetta, relativamente alle dichiarazioni che
egli ha reso. Ora io dico che questo aspetto va
completamente abbandonato. Qui si tratta,
nell'ipotesi in quegli dica una cosa diversa, di
operare contestazioni. Ma si tratta in prima
battuta, dico conoscere i fatti di cui egli e'
ha conoscenza di prima mano, ecco la necessita'
di assegnare un tema e dei nomi.

P3 Ma non penso che lei voglia parlare, o fare
riferimento a domande suggestive, penso.
Pensiamo che noi vogliamo non era questo, il
punto in discussione non e' assolutamente questo
ritengo e' il fatto che ha detto esattamente
l'avvocato difensore del Buscetta, questo...

P1 E le domande suggestive siano vietate dal codice
di procedura penale, mi consenta avvocato Veneto

Leo Marchi Soubelle

010670

l'ho sappiamo tutti, e' sappiamo anche che il
 Presidente presiede proprio per evitare questo
 pericolo. E quindi mi faccia grazia, almeno di
 questo, che io cerco di evitarle da parte dei
 difensori e li evito anche da parte mia. Il
 ricordare qualche cosa che avrei potuto leggere
 e che non leggo, gia' completamente, elimina la
 piu' larvata delle possibilita' di parlare di
 domande suggestive, per cui con la, lei e' una
 persona molto garbata e io la ringrazio di
 questo, pero' non mi deve mettere davanti lo
 spauracchio della domanda suggestiva, la
 suggestivita'. No lei ha fatto questo
 riferimento preciso, e c'e' la registrazione,
 forse non avra' tradito un po' la parola, e il
 pensiero, ma...

P4 Ma io l'ho confermo. Presidente, perdoni. Io
 confermo il concetto, il concetto e' questo

P1 No il concetto, no.

P4 Dichiaro ma io non mi riferivo al...

P1 Il concetto possiamo essere d'accordo, e' vedo
 che sarebbe d'accordo anche il Buscetta, perche'
 il Buscetta ha quelle domande che gli faccio io,
 di carattere particolare trova difficolta' a

Le. Hantz, Doustelle

010671

ricordare dopo tanto tempo ed ~~la~~ rispondere.
Quindi penso, che anche l'imputato sia
d'accordo, ma io devo procedere senza guardare
nessuno e nell'andare avanti, per l'accertamento
della verita'.

P4 Certamente.

P1 Quindi, comunque, io faro' tutte le domande che
e' stato necessario. Ma comunque se vogliamo
ricominciare ~~la~~ parlare di questa guerra di
mafia, dei presupposti, come sorse, ricominciamo
ha parlare, lei gia' ne' ha parlato, ieri.

P2 Si.

P1 Pero' qualche altro particolare che
probabilmente le e' sfuggito. Che lei ha detto,
durante l'interrogatorio?

P2 Cosa dovrei dire, signor Presidente, inerente...

P1 Lei ci racconti come sorse questa guerra di
mafia. I motivi che hanno determinato la guerra
di mafia. L'attrito che ci fu' tra varie
componenti della Commissione.

P2 Gli attriti fra i componenti della Commissione
furono esclusivamente perche'? Si facevano delle
esecuzioni contro persone dello Stato, contro
Funzionari dello Stato, senza che tutta la

Le Manig Doustallp

010672

Commissione ne' fosse informata. Quando nel 1980, mi trovai con Stefano Bontade, le prime osservazioni che lui mi fece di questa Commissione, erano queste cose. Se avevano fatto esecuzioni di Capitani dei Carabinieri, di personaggi Politici...

P1 E ci faccia i nomi, ci faccia pure i nomi, se, se li ricorda?

P2 Credo il Capitano di Monreale, un Capitano dei Carabinieri di Monreale, non ricordo il nome in questo momento.

P1 Poi fu^s ucciso qualche altra...

P2 Poi fu^s ucciso qualche altra persona Politica, se non ricordo male, Mattarella, se non ricordo male Riina, e di questo la Commissione diceva di non saperne niente.

P1 E il primo omicidio fu quello del Procuratore della Repubblica di Palermo, Scaglione.

P2 Ma questo fu^s in un'altra...

P1 Nel 1971!

P2 Questo fu^s in un'altra epoca, quando questa Commissione, non esisteva.

P1 Ancora non esisteva la Commissione?

P2 No non esisteva. Esisteva il Triunvirato.

Le. Gaetano Savatelli

010673

P1 Bontade.

P2 Bontade. Ma anche in quella occasione, il Bontade ed il Badalamenti, non sapevano della esecuzione del Dottore Scaglione. E sono andati in carcere, perche' il processo dei 114, e' un riflesso della morte di Scaglione, anche se nel processo non si e' mai parlato della morte di Scaglione. Quindi ritorniamo alla Commissione del '78-'80. Erano d'accordo tutti dei vari fatti di sangue, e lo stesso Inzerillo per dimostrare che anche lui poteva fare delle cose senza informare la Commissione, decise di uccidere il Magistrato Costa, se non ricordo male. Giuseppe Calo' mi disse: che era un bambino Totuccio Inzerillo, solo perche' aveva fatto questo per dimostrare che anche lui era una forza. Mi disse che non valeva la pena che questo uomo stesse in Commissione. Perche' il Totuccio Inzerillo aveva sostituito lo zio in Commissione, prima del Totuccio Inzerillo, nella Commissione e'era lo zio, Rosario Di Maggio. E' sarebbe stato bene che fosse sostituito con un'altra persona. Queste cose le diceva a me, perche' l'Inzerillo era molto affettuoso con me,

La Guardia, Donatello

010674

non so a che cosa mirava Inzerillo, ma era molto affettuoso con me. Quando la Commissione riuscì ad avere in tutte le famiglie del palermitano, gli inserimenti necessari per non avere una risposta adeguata all'omicidio di Bontade, esegui' la sentenza su Bontade. Michele Greco, telefonato da Salamone, disse di non sapere perche' fosse finito Bontade, ma Salamone disse a me, a me sembra strano, perche' Michele Greco, quando ha un grattacapo molto serio, lui mi dice di andare a Palermo. Questa volta per la morte di Stefano Bontade, e' strano che lui non mi dica vieni, perche' qua le cose non vanno bene. Ma mentre aspetta che possa avere delle notizie sulla morte di Stefano Bontade, muore Salvatore Inzerillo. Ha questo punto, si comincia a delineare fra me e Salamone qual'e' la politica che comincia a fare la Commissione, ma lui il Salamone va' a Palermo, si incontra con Michele Greco, si incontra con alcuni membri della Commissione, non la Commissione in toto, e' riesce ad ottenere perche' gia' e' stato provato che Bontade, voleva fare fuori Salvatore Riina, attraverso quel fatto di Riccobono, di portare

Le Nautica, Dott. Velle

010675

via Giovanello Greco, Giuseppe Greco non "Scarpazzedda", un'altro Giuseppe Greco, e Pietro Marchese. Portati via questi, sarebbe finito tutto. Ma questo non e' stato vero, perche' le cose sono state continuate e si e' cercato di fare piazza pulita in ogni famiglia, dove ci potesse essere un simpatizzante per Stefano Bontade o per Salvatore Inzerillo. Le persone morte sono state tante, non ricordo a memoria ma moltissime.

P1 Va bene, io direi che possiamo passare alle domande se ci sono...Si un attimo avvocato Veneto, mi faccia consultare con il mio collega, si un attimo solo. Dunque lei ci puo' dire qualche cosa per quanto riguarda i suoi movimenti da Palermo, dopo insomma lei ha cominciato ad essere iniziato a "Cosa Nostra", tutti i movimenti e gli spostamenti, anche territoriali che lei ha fatto, quando se ne andato dall'Italia, quando e' tornato, quando e' stato estradato, insomma cosi' per darci una visione unitaria, di questo perche' nell'interrogatorio se ne parla in un punto, nell'altro punto, se ci dice invece, dandoci una

Le Marchis Doustello

010676

visione unitaria, raccontandoci in sintesi, pero' in sintesi, tutta la sua vita da quando naturalmente aveva cominciato ad esercitare questa attivita' che lei, le varie attivita' che lei ha esercitato. Per esempio, quando nell'63 mi pare che lei sia...

P2 Si.

P1 Nel '60 da Milano, poi dal '6...Se lei si ricorda questi vari spostamenti che lei ha fatto? I vari movimenti era a Palermo, poi si e' spostato, se ne andato in un'altra citta', e' andato fuori all'Estero, cosi' in sintesi, in sintesi. Insomma specificamente lei, in sintesi non ci puo' dire quello che ha fatto? Lo so e' difficile.

P2 Provo, provo.

P1 Quando si e' allontanato da Palermo per Milano in che epoca?

P2 Da intorno 1960.

P1 E perche' si e' allontanato? Che attivita' svolse e che cosa faceva a Milano, che cosa fece?

P2 Mi sono allontanato da Palermo, perche' non mi piaceva vivere a Palermo. Avevo anche dei

Las Mautis, Doustelle

010677

conflitti interni e personali, familiari. Mi spostai a Milano e' cominciai a lavorare, cercando di fare l'importatore di burro, di farina di latte, cosa che, feci una societa' con delle persone, ricordo dei nomi, un tale Marconi e un tale Fiore. Questa attivita' la svolsi fino agli ultimi mesi del '62, perche' dopo in Dicembre del '62, la mia vita si tramuto' per tutti i fatti di sangue che succedessero a Palermo e mi allontanai, andai in America. Ritornai nel 1972 estradato dal Brasile, rimasi in carcere ininterrottamente fino a Giugno del 1980. Cioe' non ricordo...

P1 Dica eh, lei dice Giugno.

P2 Io dico Giugno cioe' la data quando io ho finito di, quando sono scappato regolarmente da Torino. Eh, diventando latitante. Rimasi a Palermo fino ai primi di Gennaio dell'81, e' mi recai nuovamente in Brasile, dove rimasi fino al 22 Ottobre del 1983, dove sono stato arrestato, condotto in Italia, all'Luglio del 1984.

P1 Va bene e questo che volevamo, questo escursus relativamente alla sua attivita' e i suoi vari movimenti. Ma era per condurre ad una unita'

Luca Maria Doustelli

010678

tanti fatti che vengono riportati in questo lunghissimo interrogatorio, in vari punti dell'interrogatorio.

P3 Presidente mi scusi, possiamo fare cinque minuti di sospensione, o anche per permettere all...

P1 All'imputato di riposare...

P3 Sono due ore di interrogatorio prima.

P1 Va bene. Allora sospendiamo per dieci minuti.

Dovremmo decidere sulla sospensione perche' mi rendo conto che anche i signori Avvocati avranno le loro esigenze, quindi possiamo fare o riprendiamo l'interrogatorio adesso, e poi sospendiamo, dopo breve tempo, oppure sospendiamo fin d'adesso, quindi sospendiamo sin d'adesso e riprendiamo alle 16.00. 15.30, allora il dibattimento e' sospeso fino alle 15.30.

La Marcha, Donatella

010681

BOB. 04 DEL 04/04/1986

P1 PRESIDENTE

P2 BUSCETTA TOMMASO

P3 AVV. VENETO

P1 E allora cerchiamo di riprendere il filo interrotto. Nel caso, nell'ipotesi che si verifichi l'uccisione di un capofamiglia, quali sono le reazioni, se ci sono reazioni, oppure se queste reazioni non ci sono? Quali sono le spiegazioni?

P2 Se si uccide un capofamiglia senza il consenso della famiglia stessa, le reazioni sono guerre di mafia. Se si uccide un capofamiglia, con l'accordo della famiglia stessa, non succede niente, non c'e' nessuna reazione.

P1 Quindi se c'e' una sostituzione di questo capofamiglia ucciso, con membri della stessa famiglia.....

P2 E' perche' e' pacifico che c'era l'accordo della famiglia stessa.

P1 Ah ecco. Di esempi me ne puo' fare?

P2 Stefano Bontate e' morto. Subito due reggenti per aspettare che si facessero le elezioni. Non so se si sono verificati.

Leo Simeone

010682

- P1 E questi reggenti erano....?
- P2 Pietro Lo Iacono e uno dei fratelli Pullara'.
- P1 E uno dei fratelli Pullara'. Quindi la spiegazione di questo fatto, perche' altrimenti la famiglia avrebbe dovuto reagire? E' costumante della famiglia reagire?
- P2 Certo, e' costumante.
- P1 Reagisce come?
- P2 Andando a sparare a chi ritiene gli autori dell'omicidio del suo capofamiglia.
- P1 Quindi, secondo lei, il fatto che in questo caso specifico che lei ha ricordato, dell'uccisione di Stefano Bontate, la sostituzione, per la famiglia, di questi elementi, Lo Iacono e Pullara', significava, senza nessuna reazione, che la famiglia era consenziente. O per lo meno, questi elementi della famiglia erano consenzienti?
- P2 La stessa cosa e' avvenuta per la famiglia di Salvatore Inzerillo. Salvatore Inzerillo e' stato successivamente sostituito con un reggente. Forse sara' piu' di uno, ma quello che io so, e' un certo Salvatore Buscemi.
- P1 Salvatore Buscemi?

Leo Venero

010683

P2 Si.

P1 E non c'e' stata nessuna reazione?

P2 Nessuna reazione.

P1 Quindi la spiegazione sarebbe quella che lei ha detto.

No, avvocato, abbiamo detto che le domande le farete dopo. Si puo' benissimo riprendere, semmai e' peggio per l'imputato, tutto sommato, ma..... Dunque, lei ha parlato dell'omicidio Navarra?

P2 Si.

P1 E, in sostanza, ha detto anche che sarebbe uno degli elementi, nel tempo, a ritroso, andando a ritroso nel tempo, scatenanti della cosiddetta guerra di mafia, in un certo senso, o per lo meno, sarebbe un presupposto della guerra di mafia, se io mal non ricordo.

P2 No, credo di no, credo di non avere detto questo, perche', si chiese quando si formo' la commissione, negli anni 58/59, a Luciano Liggio, ho avuto riferito, non lo conosco personalmente, il perche' avesse ucciso il suo capomafia. Luciano Liggio disse che erano cose che competevano solo a lui e che lui era coinvolto

Leo Vincenzo

010684

internamente nella famiglia stessa di Corleone in vari assassini, lotte tra di loro stesso. Ma Luciano Liggio disse che c'era una persona carcerata che al momento opportuno, che questa sarebbe uscita, avrebbe potuto dire il perché di questa uccisione. Nel tempo questa persona uscì, ma non si trovò più traccia.

Quando parlo, a proposito di questo, dico che è un'escalation a proposito degli amici di Greco, perché Greco Salvatore era la persona che domandava a Luciano Liggio perché avesse ucciso il suo capo.

P1 Greco Salvatore detto "cicchiteddu"?

P2 Esatto.

P1 Perché Greco Salvatore, allora, era....

P2 Segretario della commissione.

P1 Segretario della commissione. Quindi, una volta avuto questo omicidio di un capo di una famiglia, il segretario della commissione ha cominciato ad indagare?

P2 Ma la commissione è nata dopo che Luciano Liggio

P1 Il segretario insomma, sì, dico il segretario ha cominciato a indagare e chiese ragioni a Liggio

Leo Vincenzo

010685

del perche' fosse avvenuto questo omicidio. E
lui ha detto che era una questione di
carattere.....

P2 Personale.

P1 ...di carattere personale, che avrebbero potuto
essere testimoniate da questo uomo che era in
carcere?

P2 Esatto.

P1 Ora che fine fece questo uomo? Era pure della
famiglia?

P2 Era pure della famiglia.

P1 Per lo meno di Cosa Nostra?

P2 Si.

P1 Faceva parte di Cosa Nostra?

P2 Della famiglia di Corleone.

P1 Addirittura della famiglia di Corleone.
Lei non ha fatto il nome perche' non lo
ricordava?

P2 Perche' non lo conosco.

P1 Ah, non lo conosce. Ma il nome l'ha avuto fatto
lei oppure non gliel'hanno mai detto?

P2 Me l'hanno fatto ma non lo ricordo piu'.

P1 Non lo ricorda neanche.

Lei da chi l'ha saputo questa storia?

Leo Puccio

010688

P2 Per i miei rapporti che avevo proprio con il suddetto Salvatore Greco.

P1 Ah, per i rapporti personali che lei intratteneva....

P2 Con Salvatore Greco.

P1 In sostanza, questo "cicchiteddu", a quello che dice lei, ha tenuto un atteggiamento deciso in questo caso?

P2 Si.

P1 E' stato appoggiato...

P2 Anche..., se mi permette la interrompo, anche perche' lui si era insediato in questa commissione perche' e' stato uno dei promotori di questa commissione appunto per evitare spargimenti di sangue fra gli uomini d'onore e che si arrivasse a questa conseguenza solo dopo aver legittimamente appurato che la persona era meritevole di un fatto cosi' grave.

P1 Da chi era appoggiato il "cicchiteddu"? Era appoggiato da qualcuno quando fece questa azione decisa per chiarire ragioni dell'omicidio?

P2 Era appoggiato dalla commissione, da tutta la commissione.

P1 E cioe', chi era, la commissione chi era, da chi era costituita?

Leo Vignaro

010687

- P2 Mariano Troia e Nino Matranga, Giuseppe Bertolino, Giuseppe Panno.
- P1 Il triumvirato avvenne successivamente?
- P2 Nel 70.
- P1 Allora la commissione era composta da vari elementi? Dico: questi elementi, poi, subirono conseguenze in ordine a questo appoggio che loro diedero a "cicchiteddu"?
- P2 Ma erano un po' tutti morti, ma potrei ricordare qualcuno dei componenti di quella commissione che e' morto in questo periodo di guerra, che sarebbe Francesco Sorci, che faceva..., era componente di quella commissione.
- P1 Che non niente a che fare con Nino Sorci?
- P2 E' cugino, primo cugino di Nino Sorci.
- P1 "u riccu"?
- P2 Esatto.
- P1 Francesco Sorci e' stato...
- P2 ...in quella commissione.
- P1 Come e' morto?
- P2 Violentemente.
- P1 E' stato ucciso?
- P2 In questo periodo: 80/83.
- P1 Salamone Antonino era parente di questo "cicchiteddu"?

Leo Vignone

010688

- P2 Si, cugino.
- P1 Era proprio cugino?
- P2 Era cugino perche' aveva sposato una cugina di Salvatore Greco.
- P1 E di Michele Greco era parente, Salvatore Greco?
- P2 No, perche', malgrado si chiamano tutti Greco, sono di diverse derivazioni.
- P1 Senta adesso debbo fare una domanda che e' una contestatazione, cioe' debbo fare rivelare alcuni punti del suo interrogatorio che meriterebbero un chiarimento. Lei, in una parte dell'interrogatorio, ha detto che: desidero sottolineare vigorosamente che nessun omicidio puo' essere compiuto nella zona di influenza di una determinata famiglia senza il benestare del capo della famiglia stessa". Poi, in altro punto, ha dichiarato..... Poi lei, a proposito di qualche cosa che le era stato riferito dal Salamone, ha detto che Salvatore Inzerillo, nel dirgli che Michele Greco aveva affermato di non sapere nulla dell'omicidio di Bontate, aveva commentato sarcasticamente tale atteggiamento del "papa", facendo rilevare che era impossibile che egli non sapesse nulla dato che un uomo

Leo Vincenzo

010689

della sua famiglia, Lucchese Giuseppe, aveva preso parte attiva all'omicidio del Bontate stesso. Infine, in altro punto dell'interrogatorio, ha detto così: Non mi stanchero' mai di ripetere, da mafioso, quella che e' una regola non scritta ma non meno cocente della mafia: le decisioni della commissione vanno eseguite, a tutti i costi e va ricordato, altresì, che viene sempre informato il capo della famiglia nel cui territorio viene commesso il delitto. E questi sono i punti sostanzialmente..... poi dice: nessuno trovera' mai codici scritti di antologia mafiosa, ma le regole di cui sono a conoscenza da quando sono divenuto uomo d'onore. Sono rigide e ferree ed universalmente accettate.

In sostanza, lei ha detto prima che non occorre il benessere del capo della famiglia, cioè occorre che nessun omicidio puo' essere compiuto nella zona di influenza di una determinata famiglia, senza il benessere del capo, e l'ha ripetuto anche ieri pomeriggio, mi pare. Come territorio, inteso come territorio. Poi ha detto, facendo riferimento all'omicidio dell'Inzerillo...

Leo Vinuro

010690

P2 Dell'omicidio Inzerillo?

P1 A proposito dell'omicidio compiuto da Lucchese Giuseppe, Michele Greco, interrogato

P2 Omicidio compiuto dal Lucchese?

P1 Da Lucchese Giuseppe, dato che aveva preso parte attiva all'omicidio di Bontate.

P2 Si.

P1 Credevo di averlo detto: omicidio Bontate. Il Michele Greco sarebbe stato interrogato, secondo quello che le avrebbe detto il Salamone e aveva detto di non saperne nulla. Era stata fatta questo rilievo: che non era possibile perche' si trattava di un omicidio commesso anche, o esclusivamente, da una persona della famiglia di Michele Greco, che sarebbe stato Lucchese Giuseppe. Infine poi, l'ultimo punto, lei ha detto: non mi stanchero' mai di ripetere da mafioso quello che e' una regola non scritta ma non meno cocente della mafia: sia chiaro che non si e' capito finora....., dunque va ricordato altresì, che viene sempre informato il capo della famiglia nel cui territorio viene commesso il delitto.

Leo Puccio

010691

P2 Trattandosi dell'omicidio Bontate, io credo che a Bontate stesso non si poteva informare che era lui il colpito.

P1 No, forse non sono stato chiaro.

P2 Forse non capisco io, Signor Presidente.

P1 Michele Greco avrebbe detto: io non ne so nulla dell'omicidio Bontate.

P2 Esatto. Ma non viene perpetrato nel suo territorio, l'omicidio viene perpetrato nel territorio di Bontate.

P1 Pero' era perpetrato da un membro della sua famiglia.

P2 Pero' questi dettagli che io ho dato al Giudice Falcone, che non mi stanchero' mai, ecc. ecc., questi valori si sono sovvertiti, perche' se noi andiamo a guardare un po' piu' indietro, quando io parlo dell'uccisione del colonnello Russo, andiamo a vedere che anche in quell'occasione Michele Greco non ha saputo dare risposta chi era stato l'autore di uccidere il colonnello Russo, perche' chi lo aveva fatto: "scarpazzedda". Scarpazzedda e' un individuo autonomo, il quale, Michele Greco, non riesce a tenere quelle redini in mano per

Leo Virello

010692

imporsi. Quindi, se quella e' una regola, poi questa regola puo' essere interrotta anche da altre persone autonomamente.

P1 Insomma, non e' una regola....

P2 E' regola.

P1 Bisogna distinguere la regola che non si puo' fare un omicidio senza il benessere del capo della famiglia, che nel territorio di una determinata famiglia....

P2 Ma anche senza parlare di territorio, io non posso andare a commettere una qualsiasi cosa senza avvisare il mio capofamiglia. Questo Scarpazzedda lo faceva regolarmente.

P1 Ah ecco, questo era in sostanza, un modo di comportarsi....

P2 La stessa cosa Michele Greco ha detto per quanto riguarda l'omicidio del capitano di Monreale.

P1 Basile?

P2 Basile. Quando si chiese, specialmente Stefano Bontate chiese, chi era stato ad uccidere il capitano Basile, Michele Greco ebbe la stessa risposta, ma Bontate insistette ma dice: "Tu, come non sai, quando sono stati presi sul posto 3 persone, di cui uno fa parte della tua famiglia?". Lui ribadi': "Non lo sapevo".

Leo Simeone

010693

P1 Quindi bisogna distinguere il benessere del capofamiglia nel cui territorio si commette l'omicidio e la conoscenza del capofamiglia di eventuali elementi che poi servono per commettere questo omicidio. Di altra famiglia possibilmente. Cioe' nel caso che la commissione abbia deliberato di commettere un omicidio, gli elementi vengono scelti in una famiglia, nel campo di una famiglia, nel novero di una famiglia....

P2 Della famiglia stessa.

P1 Il capo della famiglia deve essere informato o non deve essere informato?

P2 Puo' non essere informato, ma deve essere informato il capo del territorio dove si commette il fatto.

P1 Insomma non deve essere informato dalla commissione?

P2 Puo non essere informato, non e' una regola.

P1 Ma poi i suoi membri, i membri della famiglia hanno il dovere di informarlo? Perche' lei mi ha detto, ieri pomeriggio, che, di solito, il capo deve informarsi di quello...., dell'attivita' svolta dai soldati.

Leo Vincenzo

010694

P2 Ma la commissione, quando chiama un soldato, gli dice: "E' un ordine della commissione, non hai bisogno di dirlo al tuo capo, noi ci assumiamo la responsabilita'".

P1 Puo' esentarlo da questo dovere.

P2 Noi ne assumiamo la responsabilita'.

P1 Questo benessere che significato ha? Benessere significa che c'e' un consenso?

P2 Da parte di chi?

P1 Da parte del capofamiglia nell'ambito del territorio: per esempio per l'uccisione....

P2 Il benessere significa molto praticamente questo: noi dobbiamo fare un'esecuzione nel tuo territorio, il capofamiglia deve essere messo in condizione che, se ha delle cose pendenti, o deve fare delle cose in modo proprio, deve essere informato per sapere che quel giorno non puo' fare alcuna cosa per suo conto.

P1 Ma comporta un consenso all'omicidio, questo benessere, o una semplice presa di conoscenza?

P2 Deve portare il consenso perche' lui potrebbe dire no, nel mio territorio non vorrei perche' io sono indaffarato, per determinate cose. Se lui dice si', e' perche' lui e' conseziante a

Leo Vinaver

010695

questa cosa, ma lui non prende parte alla decisione di farlo. La decisione viene fatta dalla commissione.

P1 Ma potrebbe opporsi alla decisione della commissione?

P2 No, perche' e' una cosa gia' dall'alto. Io credo che lei non si oppone a un decreto della Cassazione?

P1 Io non mi potrei.
Quindi c'e' un ordine da parte di un superiore gerarchico e quindi una presa d'atto. Pero' puo' dilazionare, potrebbe dilazionare..... per favore, i commenti..... Pero' se lei mi consente, mi fa finire prima, perche' altrimenti perdiamo Si dia la linea : 79

P3 Si, ecco, la mia osservazione, Signor Presidente, che affido alla sua esperienza e alla sua istituzionale capacita' di direzione del dibattimento e' questa: qualsiasi parte, nel dibattimento, imputato o teste che sia, puo' essere interrogato su dei fatti. Ora il codice, prevede cio', per evitare che il teste o l'imputato esprima valutazioni o esprima dei consuntivi che nascono dai fatti attraverso, e'

Leo Vincenzo

010696

chiaro, la interpolazione della sua interpretazione che non interessa affatto all'organo giudicante. Ora, quando si interroga su linea di carattere generali, quando si chiede, sostanzialmente, di conoscere una normativa, normativa che per altro abbiamo appreso avere una serie di eccezioni, tutto questo deve essere ancorato a dei fatti. A noi non interessa conoscere cio' che Tommaso Buscetta ha avuto modo di acquisire al suo patrimonio culturale, a noi interessa conoscere come sia venuto al suo patrimonio culturale quella certa conoscenza perche' non c'e' nessuna delega che voi possiate dare come Corte giudicante a chiunque, nell'esprimere quei giudizi che in questo momento egli sta esprimendo. Dunque, ho chiuso, io chiedo che il Signor Tommaso Buscetta venga interrogato sui fatti e non gia' sulle normative delle quali....

Leo Vucuro

010699

BOB 05 DEL 4/4/1986

P1= PRESIDENTE

P2= BUSCETTA

P3=P.M.

P4=GIUDICE GRASSO

P5 .. prevede cio', per evitare che il teste o l'imputato esprima valutazioni, o esprima dei consuntivi, che nascano dai fatti, attraverso, e' chiaro, la interpolazione della sua interpretazione che non interessa affatto l'organo giudicante. Ora, quando si interroga, su linee di carattere generali, quando si chiede sostanzialmente di conoscere una normativa, normativa che peraltro abbiamo appreso avere una serie di eccezioni, tutto questo deve essere ancorato a dei fatti. A noi non interessa conoscere cio' che Tommaso Buscetta ha avuto modo di acquisire al suo patrimonio culturale, a noi interessa conoscere come sia venuto al suo patrimonio culturale quella certa conoscenza, perche' non c'e' nessuna delega che voi possiate dare come Corte giudicante a chiunque nell'esprimere quei giudizi che in questo

La Sole Giurista

momento egli sta esprimendo e, dunque, ⁰¹⁰⁷⁰⁰
chiuso, io chiedo che il signor Tommaso Buscetta
venga interrogato sui fatti e non già sulle
normative delle quali, da mezz'ora a questa
parte, apprendiamo che egli viene interrogato.
Grazie.

Pl Si tratta di un chiarimento sull'interrogatorio.
Sarebbe ora che mi lasciaste condurre
l'interrogatorio, senza farmi delle eccezioni, io
sto' facendo, cioè sto' chiarendo le sue
dichiarazioni rese in istruttoria. Avvocato e'
inutile che lei.. perche' questi sarebbero fatti
e se sono effettivamente rispondenti alle regole
che l'imputato ci sta' rappresentando. Se poi
queste regole sono inesistenti, questo e' un
altro paio di maniche. Appunto, l'interrogatorio
verte, anche, a provare questo, se l'imputato e'
credibile oppure no. Io non capisco come voi non
receptate questo, lo sforzo della Corte di
cercare la verita', io, proprio, questo non
riesco a comprenderlo. Dopo tanti anni che porto
onoratamente questa toga, io non ho mai
assistito a cose di questo genere. Mi lasciate
continuare oppure intende fare un'eccezione

Lo Sde Giovanni

010701

Mi pare che qualcun altro dei difensori non ha condiviso, perlomeno, lo spirito con cui si rivolgono le domande.

Ma no. Io vi ringrazio della vostra collaborazione, per carità, ma soltanto che deve essere... ma lasci stare avvocato Bellavista. Avvocato Bellavista noi stiamo interrogando l'imputato facendogli chiarire quello che ha detto, poi voi avrete la possibilità di mettere in luce tutte quelle circostanze che ora state cercando di fare, ma lo potrete fare, soprattutto, se la Corte conduce l'indagine a fondo. Se la Corte non affonda il bisturi, evidentemente, voi non potreste neanche fare questo. Se siamo tutti d'accordo per accertare la verità, questa è l'unica conseguenza che noi possiamo... e mi pare che qualcuno sia d'accordo con questo.

P3 Si, appunto.

P1 Non solo il P.M.. Percepisco anche dei...

P3 No, della difesa parlo io, Presidente.

P1 Adesso, naturalmente, si è raggiunto di perdere il filo e di localizzare la domanda.

Le Salve Giovanni

010702

Noi stavamo parlando di questo benessere, e abbiamo detto, cioè, lei ha detto, che il benessere significa una disponibilità del ... lei mi corregga se io traduco inesattamente quello che ha detto lei, del resto è registrato e quindi non ci sono problemi su questo punto. Questo benessere, però, non significa un consenso vero e proprio, perché è un ordine che è stato dato!?

P2 Esatto.

P1 Che deve essere eseguito?

P2 Che deve essere eseguito.

P1 Però può, il rappresentante della famiglia, nel cui territorio dovrà avvenire il delitto, farlo postergare, procrastinarlo, cioè...

P2 Può.

P1 Può. Non può impedirlo?

P2 Non può impedirlo

P1 Mi pare che così si è chiarito quello che ha detto l'imputato in tre punti diversi.

Andiamo ad un altro argomento.

Andiamo indietro nel tempo, anzi.

Mafia e politica. Lei ha parlato di

una speculazione edilizia che mi pare fosse nei

le Sole Giovanni

le Sole Giovanni

010703

lontani anni sessanta. Ricorda di averne fatto qualche accenno? In sostanza ~~la~~ *La* speculazione *di Solo Giovanni* edilizia, cioè la possibilità di avere dei lauti guadagni...

P2 Ma non è sessanta.

P1 Forse in periodo successivo?

P2 No, è ottanta.

P1 Ottanta. Lei si riferisce al colloquio avuto con Calò?

P2 Sì.

P1 Quello è avvenuto nell'ottanta, ma prima ancora proprio prima, ai tempi della strage di viale Lazio, poco prima, cioè la speculazione edilizia imperante a Palermo su cui la mafia avrà certamente messo le mani. Lei ha delle notizie concernenti i rapporti tra mafia e politica? Se c'era qualche gruppo dominante già da allora che si era distinto in questa opera di speculazione edilizia?

P2 I fratelli La Barbera, ma non credo che si parli di politica.

P1 Per i fratelli La Barbera...

P2 C'era la speculazione edilizia.

P1 Appoggi politici non ne avevano?

Lo Solo Giovanni

010704

Successivamente, quando si parlo' dello sfruttamento dei mandamenti che dovevano essere

...

P2 Ma nell'ottanta!

P1 .. quello che stava dicendo... e' successivo.

P2 E' nell'ottanta.

P1 Quello e' successivo. C'era qualche gruppo dominante di "Cosa Nostra" che si era ...

P2 Parliamo dell'ottanta?

P1 Parliamo dell'ottanta.

P2 Nell'ottanta mi fu riferito, testualmente da Pippo Calo' che io rimanessi in Italia, a Roma, dicevo ma io non ho cosa fare in Italia io desidero allontanarmi, ma tu puoi rimanere qua, ci sono delle possibilita', una di queste potrebbe essere, i quattro quartieri a Palermo. I quattro quartieri a Palermo sono gestiti dal signor Ciancimino, ex sindaco di Palermo, il quale puo' dare delle possibilita'. Io non accettai e questa e' la sola dichiarazione che ho fatto per quanto riguarda..

P1 Questo Ciancimino avrebbe avuto legami...?

P2 Con i Corleonesi.

P1 Con i Corleonesi.

Lo Sole Giovanni

010705

- P2 Ciancimino in mano ai Corleonesi.
- P1 In mano ai Corleonesi, ecco, questo lei ha detto?
- P2 Si.
- P1 Che cosa ha voluto dire, quando ha parlato di ..
che il Ciancimino era in mano ai corleonesi?
- P2 Ho voluto dire che era in mano a Totuccio Riina
...
- P1 No. Essere in mano, si puo' essere in mano o
consensualmente , per un rapporto amichevole, un
rapporto di stima, di complicita', etc., oppure
un sottostare coatto, violento in un certo
senso, diciamo come minaccia. Questo rapporto
che c'era tra questa personalita' politica e
questi esponenti di "Cosa Nostra", era rapporto
di convivenza...?
- P2 Io posso fare la traduzione dall'italiano al
siciliano, per poi dire che cosa significa e'
nelle mani . Quando una persona come me o come
Calo', o come un altro che fa parte della mafia,
dice: " E' ne' manu di chi", significa e' in
totale possesso della persona che fara' quello
che quell'altra persona mafiosa indichera' di
fare. Questo e' nel gergo mafioso. Se poi
tradotto in italiano perde il suo valore, io non
so fare diversamente.

Lo Solo Giovanni

010706

P1 Si, e' per questo le abbiamo chiesto la spiegazione, perche' indubbiamente l'espressione dialettale potrebbe essere, anche , piu' significativa.

Un ultima domanda. Lei ha parlato ad un certo punto, quando ha ricordato di essersi incontrato con Nino Salvo, a Roma, ha parlato di un incontro con un uomo politico, non ne ha fatto il nome. Lo ricorda chi e' questo uomo politico?

P2 No, non me lo ricordo Signor Presidente.

P1 Non ricorda.

P2 Non ricordo.

P1 Va bene. Senta, stamattina, poi, lei ha parlato di un certo Nicola Salvo, a proposito dei suoi rapporti con Salvo. Io le avevo chiesto, se mai non ricordo, in quale villetta, in quale villa anzi, lei aveva abitato.

P2 Si.

P1 E lei , arrivato ad un certo punto, ha fatto ^{stf.} di di ? *leggere il nome un ... Nicola Salvo. Ora , i cugini sono Ignazio e Nino, questo Nicola Salvo chi sarebbe?

P2 No, no, forse ho sbagliato, lapsus linguae, e' Ignazio non Nicola. Non conosco nessun Nicola.

P1 Ah, Ignazio?

Lo Solo Giovanni

010707

- P2 Si.
- P1 E quindi lei e' stato nella casa di Ignazio?
- P2 No. Io sono stato in una proprieta' di Nino Salvo, limitrofa a quella di Ignazio Salvo.
- P1 Ah, di Ignazio Salvo, allora lei quando ha parlato, stamattina, di Nicola...
- P2 Ho sbagliato.
- P1 ... e' un lapsus linguae, perche' lei in realta' voleva parlare di Ignazio?!
- P2 Di Ignazio.
- P1 Va bene.
- P4 Lei come fa ad esprimersi in termini di certezza nel riferire fatti appresi da altri uomini d'onore come Bontate, Badalamenti e Salamone, perche', se non sbaglio, parecchie delle cose da lei conosciute, per quanto riguarda questi periodi, lei li ha conosciuti da questi uomini, sono queste le fonti delle sue informazioni.
- P2 Esatto.
- P4 Come fa a ... siccome ne parla in termini di certezza, come se fossero cose assolutamente certe, per lei, vorremmo capire un po' questa sua certezza da che cosa proviene in modo da poterla valutare giuridicamente.

Lo Solo Giovanni

010703

P2 Un "Uomo d'Onore" deve dire la verita', non puo' mentire. Mentire significa tradire se stesso. Difficilmente un uomo d'onore, che parla di una cosa che poi puo' essere controllata e dire una bugia. Quando Bontate mi parlava delle sue cose, mi parlava di assoluta certezza che costavano a lui e molto difficilmente lui avrebbe messo in gioco la sua amicizia, raccontandomi delle bugie, ma per fede un uomo d'onore non puo' dire bugie, chiunque esso fosse, non solo Stefano Bontate.

P4 Quindi e' questa considerazione che le fa avere questa certezza. L'obbligo di dire la verita' e' solamente per quanto riguarda i fatti di mafia, cioe' tutte le questioni inerenti all'organizzazione...

P2 All'organizzazione.

P4 .. e si estende anche agli affari, che di volta in volta....?

P2 No, gli affari sono particolari, non si ha il dovere ne' di domandare ne' di rispondere.

P4 Quindi un uomo d'onore, secondo lei, puo' fare i propri affari e non darne conto ...

P2 E non darne conto a nessuno. Che siano leciti.

Lo Sde Giovanni

010709

P4 E per leciti che cosa ...?

P2 Per leciti , il dovere di informare il suo capo.

P4 Ah, la liceita' degli affari in relazione
all'informazione del capo.

P2 Se io lavoro in vetri e' molto difficile che il
mio capo mi venga a domandare che cosa hai fatto
questo mese? Non devo rispondere. Ma, se io
comincio a trattare,assegni rubati, parliamo di
una cosa molto semplice, ho il dovere di dirlo
al mio capo e il mio capo mi puo' dire : Tu non
devi fare questo lavoro o tu lo fai e riservi
qualche cosa per i carcerati, per gli avvocati,
che vengono presi sempre dalle persone che sono
in famiglia.

P4 Ho capito e per il traffico di stupefacenti il
discorso e' lo stesso oppure recentemente queste
regole hanno subito dei cambiamenti?

P2 Credo che recentemente abbiano subito dei
cambiamenti perche' per il traffico di
stupefacenti erano autonomi tutte le persone.
Chi aveva piu' possibilita' economiche, lavorava
di piu' di quanto era possibile, di un altro che
aveva meno possibilita' economiche.

De Solo Giovanni

010710

P4 Quindi, non c'era una gestione del traffico da parte dell'organizzazione o della commissione o da parte di un organismo, cioè non c'erano capitali dell'organizzazione che venivano investiti negli stupefacenti, ma soltanto capitali personali, finanziamenti personali?

P2 Personali. Io credo, un avvocato mi ha detto che sono consulente. Io credo che potere affermare ben chiaramente che si e' molto parlato di Giuseppe Calo' come il faccendiere della mafia, che tenga i tesori della mafia. Pippo Calo' se ha tesori sono suoi, non della mafia. Lui non gestisce i tesori della mafia. Ognuno li ha personali, i suoi tesori.

P4 Quindi, l'organizzazione non ha un patrimonio comune, che eventualmente suddivide, non da' uno stipendio per esempio ad alcuni.. ai soldati, non sono stipendiati dall'organizzazione. Non ha fondi comuni che gestisce.

P2 Categoricamente no. Il capo puo' dare dei soccorsi a delle persone che sono in un carcere, che sono detenuti per cause della "Cosa Nostra", allora lui si preoccupa di far vivere la

Lo Sole Giovanni

famiglia, di pagare gli avvocati, ma senza
stipendio.

- P4 Ma se viene arrestato un Uomo d'Onore,
nell'ambito della famiglia, cosa succede?
- P2 Che lui viene aiutato in carcere.
- P4 La famiglia pure?
- P2 La famiglia... anche la famiglia.
- P4 E le spese, quindi, di mantenimento in carcere,
le spese di mantenimento della famiglia e le
spese legali?
- P2 E le spese legali.
- P4 Chi e' il capo famiglia che provvede o altri
componenti della famiglia?
- P2 E' il capo famiglia che dispone da dove prendere
i soldi per far vivere questa persona che e' in
carcere.
- P4 Ne dispone anche se sono soldi che richiede ad
altri componenti della famiglia....?
- P2 Esatto.
- P4 .o. in relazione ad attivita' di altri
componenti...., sempre personali?
- P2 Personali.
- P4 Quindi in un certo senso obbliga alla
contribuzione per potere aiutare l'uomo d'onore
il detenuto?

Le Sole Giovanni

P2 Esatto.

P4 E se viene , invece, arrestato il capo famiglia?

P2 E' la stessa cosa, .. anche... puo' darsi che il capo famiglia abbia piu' possibilita' , una volta era cosi', che il capo famiglia , anche lui aveva bisogno che qualcuno sostenesse lui in carcere, ma oggi con i tempi moderni sono tanto ricchi i capo famiglia che non hanno bisogno del soccorso della famiglia stessa.

P4 E i rapporti tra il capo famiglia , in carcere, e il vice capo, che lo sostituisce, quando lui e' in carcere, che rapporti sono?

P2 Il rapporto e' che il vice capo prende delle decisioni, ma, sempre attraverso i canali di carcere, fare arrivare le decisioni che ha preso al suo capo e il capo valutare, perche' lui gli rendera' conto quando uscira' dal carcere, il sotto capo.

P4 In questo rapporto tra il capo famiglia arrestato e il vice , che opera all'esterno, c'e' una iniziativa del capo famiglia che invita a fare qualcosa e il vice che l'esegue , o c'e' una determinazione autonoma del vice , che poi informa il capo famiglia?

Lo Solo Giovanni

010713

P2 C'e' una determinazione autonoma del vice ma, logicamente, i desideri espressi del capo , dentro il carcere, vengono eseguiti.

P4 Lei parlava poco fa' di canali. Ci puo' chiarire cosa intende per questi canali di comunicazione, tra il carcere e l'esterno?

P2 Non so' se esistono piu', ma era molto facile, in carcere....

P4 Lei quando dice carcere, parla dell'Ucciardone o di tutti i carceri che ha visitato?

P2 Disgraziatamente vi ho passato piu' di cinque anni nell'Ucciardone, quindi parlo, di preferenza, dell'Ucciardone, ma poi, tutti i carceri, in Italia, si somigliano.

P4 Allora, di questi canali, cosa ci puo' dire?

P2 La guardia carceriera, che esce, che porta notizie, riceve notizie, porta buste chiuse. Molto semplice. Non so se attualmente e' possibile.

P4 L'isolamento, allora, in carcere , esiste? C'e' una sezione nona, qui all'Ucciardone, anch'io l'ho frequentata per altri motivi, che e' degli inquisiti. Questa situazione di isolamento e' effettiva o no?

Lo Sdo Giovanni

010714

P2 No.

P4 O almeno, lei puo' rispondere fin quando c'era lei, in realta'.

P2 Si.

P4 La domanda deve essere posta correttamente in questo senso.

P2 Quando c'ero io, no.

P4 E come si poteva superare l'isolamento?

P2 Stavano solo isolati, ma c'erano tanti mezzi. C'era l'andare a farsi i raggi in infermeria, alla visita medica e la' si aveva la possibilita' di incontrarsi con me personalmente e dirmi, domandarmi dei favori; fare pervenire delle notizie fuori, avere delle notizie prima che rendessero l'interrogatorio al Giudice e io servivo queste cose. Personalmente io.

P4 Quindi sostanzialmente i rapporti tra l'interno, tra un uomo d'onore all'interno e quelli all'esterno continuano a permanere... la famiglia e i componenti della famiglia all'esterno, continuano a permanere cosi' come lo erano, dico, a parte la privazione di liberta' del capo famiglia o dell'uomo d'onore, si possono continuare a mantenere questi rapporti?

Lo Solo Giovanni

010715

P2 Pacifici. Io, forse, nel corso di qualche confronto, la metterei in condizione, a lei, di saperne un po' di piu', pero' preferisco aspettare prima il confronto.

P4 Va bene.

La simulazione della pazzia, che e' un qualcosa che viene a volte adottato dai detenuti che sono raggiunti da prove, in un certo senso, certe di responsabilita', e' qualche cosa che e' comune nell'ambito carcerario oppure no? Per i malviventi o per gli uomini d'onore...

P2 Per l'uomo d'onore non era una cosa bella, che un uomo d'onore si facesse passare per pazzo non accettando le responsabilita' che gli cadevano addosso, era un atto di vigliaccheria fingersi pazzo. Era una cosa anomala.

P4 Ma questo fino a che periodo?

P2 Perlomeno fino agli anni sessanta.

P4 Fino agli anni sessanta?

P2 Fino agli anni sessanta, ma le posso dire di piu', che io negli anni settanta mi ero offerto dall'America per fare fuggire un uomo dal carcere, condannato all'ergastolo, che io stimavo molto, attraverso il figlio mi offri' di

Lo Solo Giovanni

010716

venire in Sicilia, io ero in America. Lui mi mando' a dire che io ero pazzo, queste cose non si fanno. Ho detto.

P4 Adesso non si pretendono piu' questi comportamenti?

P2 No credo che si tenti la fuga, anzi e' un merito di onore, oggi.

P4 Ma non c'e' stato un periodo in cui all'Ucciardone, per un espresso divieto, non erano consetite evasioni?

P2 Diciamo...

P4 Le risulta questo?

P2 ... mi arrogo questo privilegio di avere detto che non si evadeva dall'Ucciardone.

P4 Quindi lei e' riuscito a imporre questa iniziativa a coloro che, eventualmente, avessero avuto l'intenzione di evadere dal carcere dell'Ucciardone?

P2 Si.

P4 Ed e' stata rispettata finche' lei e' stato qua?

P2 Si, quasi agli ultimi giorni della mia detenzione a Palermo non e' stata piu' rispettata, perche' siamo stati messi in una condizione di isolamento, per cui ognuno poteva fare quello che voleva.

Lo Solo Op. cit. 1971

P4 Come cambio di questo.... contraccambio di questa autorita', lei cosa aveva, cioe' aveva dei favori all'interno del carcere, godeva di una situazione privilegiata, visto che riusciva in questo modo a mantenere una situazione tranquilla?

P2 Io non so', forse. Non mi intendo molto bene di politica, ma io sono nato socialista, da madre natura. Io non ho chiesto ad un direttore di carcere, mai, favori personali. Li ho chiesti per la comunita'.

P4 Quindi riusciva ad avere, comunque, di quei piccoli favori, trasferimento...

P2 Quei carceri... quelle cose possibili in carcere, legali, li ottenevo tutte. Io sono arrivato all'Ucciardone, dove non c'era una lametta da barba per farsi la barba. Io ho ottenuto la gillette. Io sono arrivato all'Ucciardone e si scriveva una volta alla settimana, andando in un posto per scrivere, perche' non si poteva avere una penna in cella, ne' francobolli, ne' lettere da scrivere. Ho chiesto al direttore e abbiamo ottenuto le lettere e si poteva scrivere ogni giorno. Queste

Lo Solo Giovanni

010718

piccole cose di carcere, li avevo tutte, in cambio, dai miei compagni carcerati, chiedevo serietà'. Non chiedevo altro.

P4 Una specie di sindacalista ante litteram delle carceri?

P2 Puo' darsi.

P4 Il discorso, quindi, sul carcere mi pare che possiamo ritenerlo concluso.

Lei ha riferito, anche ieri, che la commissione, ormai, era divenuta un mero strumento formale nelle mani di alcune famiglie o di alcuni personaggi?

P2 Esatto.

P4 Potrebbe chiarirci meglio questo concetto, cercando di essere piu' preciso possibile circa le famiglie e i personaggi?

P2 Famiglia di appartenenza alla commissione o..?

P4 Coloro che ... le famiglie che, in un certo senso, venivano indicate come alleate di un certo gruppo dominante.

P2 Le famiglie dominanti, come un certo punto dominante, oggi, io devo dire tutte, perche' non ci sono perdenti. Si parla tanto di perdenti e vincenti, ma non c'e' nessuna famiglia esclusa

Lo Sdo Giovanni

010719

da tutte le famiglie che facevano parte della commissione. Sono state escluse le persone, fisicamente, ma non la famiglia. La famiglia Inzerillo esiste ancora, ha cambiato nome, non e' piu' Inzerillo, il capo famiglia, e' Buscemi. La famiglia Bontate esiste ancora. Quindi, fanno ormai tutte parti del gruppo della commissione come facevano parte prima.

P4 Ho capito.

Ma questa nomina di reggenti della famiglia, e' un fatto normale, che lei ritiene normale, nella tradizione dell'organizzazione?

P2 Si, normale. Quando si arrivava ad un conflitto in seno alla famiglia, si provvedeva alle dimissioni del capo e nominare un reggente, per dire, poi, farete l'elezioni.....

P4 Ma la reggenza, quindi, e' temporanea?

P2 E' temporanea.

P4 E i reggenti che a lei risultano nominati in relazione a queste mancanze dei capi ... dei rappresentanti delle famiglie....?

P2 Non ho piu' accompagnato se hanno cambiato posizione, se ci sono ancora i reggenti o se abbiano nominato...

Lo Sdo Giovanni

010720

320

P4 Non sa' se hanno fatto le elezioni?

P2 Non lo so'.

P4 E quelli di cui conosce la qualifica di
reggente, ce li puo' indicare? Nella famiglia
del Borgo per esempio...?

P2 Ricordo un Cucuzza.

P4 E Palermo centro?

P2 Corallo.

P4 Santa Maria di Gesu'?

P2 Pietro Lo Iacono, Pullara'.

P4 Passo di Rigano .. ha gia' detto... Passo di
Rigano?

P2 Ho gia' detto Buscemi.

P4 Buscemi, l'ha gia' detto.
Ed Uditore?

P2 Bonura.

Le Sdo Giovanni

010723

BOB. 06 DEL 04/04/1986

P1 = PRESIDENTE

P2 = BUSCETTA TOMMASO

P4 = GIUDICE GRASSO

P4 ..della famiglia, e' un fatto normale, che lei ritiene normale, nella tradizione dell'organizzazione?

P2 Si, normale, quando si arrivava ad un conflitto in seno alla famiglia, si provvedeva alle dimissioni del capo e nominare un reggente per dire poi: farete l'elezione, farete...

P4 ..ma la reggenza quindi e' temporanea..

P2 E' temporanea.

P4 E i reggenti che a lei risultano nominati in relazione a queste mancanze dei capi, dei rappresentanti delle famiglie...

P2 Non ho piu' accompagnato, se hanno cambiato posizione, se ci sono ancora i reggenti o se abbiano nominato...

P4 Quindi non sa se hanno fatto le elezioni?

P2 Non lo so, non lo so.

V. De Luca

010724

- P4 ..E quelli di cui conosce la qualifica di reggente ce li puo' indicare? Cioe' non so, nella famiglia del Borgo, per esempio, reggente..
- P2 ricordo Cucuzza.
- P4 E Palermo Centro?
- P2 e..Corallo.
- P4 Santa Maria di Gesu'?
- P2 Pietro Lo Iacono, Pullara'.
- P4 Passo di Rigano ha gia' detto, Passo di Rigano...
- P2 Ho gia' detto Buscemi..
- P4 Buscemi l'ha gia' detto, e l'Uditore?
- P2 e...Bonura.
- P4 E le risulta ...e Villabate?
- P2 Non mi risulta come reggente, come capo Salvatore Montalto.
- P4 Che le risulti come capo significa che e' stato gia' eletto capo Villabate..
- P2 si, Villabate...
- P4 Ma Montalto faceva parte...
- P2 faceva parte della famiglia di Salvatore Inzerillo..

Vita Lucetta

010725

P4 E questo passaggio da una famiglia a un'altra, lei ci ha illustrato ieri, mi pare, che era una cosa che contrastava con le regole..

P2 Anomala, anomala, ma si e' verificato, per quello che mi hanno riferito..

P4 ..e come lo spiega?

P2 ...perche' lui e' nato a Villabate, il Montalto, Montalto non e' nato a Passo di Rigano, e' nato a Villabate, ma a Villabate sembra che ci siano dei contrasti in seno alla "Cosa Nostra" del suo paese, che non volevano farlo "uomo d'onore", ma il suo compare Salvatore Inzerillo ha fatto tanto fino a quando l'ha fatto "uomo d'onore" nella sua famiglia, ma lui come ricompensa adesso e' rappresentante nella famiglia di Villabate.

P4 E queste, queste cose, da chi le ha sapute?

P2 ..da Badalamenti, da Salamone, non ho altre fonti dopo l''81 quando sono andato via, a Gennaio dell''81 non ho altre fonti...

P4 Questi reggenti sostituivano anche il capo, il rappresentante della famiglia o comunque il capo mandamento, cioe' nel caso in cui venisse a mancare un capo mandamento che era anche

Vita Lucecca

010726

rappresentante della famiglia e veniva
sostituito dal reggente, il reggente entrava
nella Commissione al posto di colui che
sostituiva?

P2 Questo non lo so adesso.

P4 Non lo sa.

P2 ..chiaramente non lo so; una volta quando il
reggente non entrava nella Commissione perche'
era impossibile che un reggente per pochi
giorni, per pochi mesi, andasse in Commissione,
ma oggi come si verifica non posso rispondere,
non ne sono a conoscenza.

P4 Quindi e' una situazione sempre, questa della
reggenza, sempre temporanea, e non si sa per
quale e per quanto tempo duri questa, questa
situazione.

P2 Esatto.

P4 E' possibile che in atto siano state fatte le
elezioni e il capo sia stato un altro..

P2 ..e' probabile, e' probabile, che sia un altro
anche il capo.

P4 Dell'organismo interprovinciale, lei conosce
qualche componente?

P2 Io ne conosco due: uno era Michele Greco e
l'altro era Giuseppe Calderone.

Vita Loucetta

010727

- P4 Ma, Michele Greco si faceva..andava lui stesso alle riunioni?
- P2 No, no, si poteva fare sostituire.
- P4 C'era la possibilita'.di farsi sostituire ...
- P2 ..di farsi sostituire, e questo era lo scopo..
- P4 e da chi si faceva sostituire?
- P2 di Salvatore Riina, correre tutta la Sicilia, tanto aveva Michele Greco che faceva da palo per lui o da sponda, come si dice nel calcio..
- P4 E lei sa che Michele Greco era stato sostituito da qualcuno nell'ambito della Commissione Interprovinciale?
- P2 No, che io sappia no, se sia stato sostituito in questi anni non lo so..
- P4 Sostituito non nel senso di..qualcuno che andava al posto suo, non cambiato..
- P2 Ho saputo che si correva per andare nella provincia di Agrigento, per andare a mettere ordine nella provincia di Catania, non era Michele Greco..
- P4 E chi era?
- P2 Era Riina.
- P4 Di persona.
- P2 Di persona.

Vita Louetta

010728

P4 ..e anche questo l'ha saputo da chi?

P2 Sempre da questi comuni amici..

P4 Da quelle sue fonti, Salamone e Badalamenti..

P2 non altri..

P4 E con questo organismo interprovinciale e con il fatto che lei ha parlato della Commissione, la strage della Circonvallazione, omicidio Alfio Ferlito, Carabinieri ed altro, che e' l'uccisione che riguarderebbe Catania, o la famiglia di Catania, avvenuta in territorio di Palermo, ora, con tutte queste cose che lei ci ha detto, vorrei capire un po' come va collocata, cioe' se e' una competenza dell'Interprovinciale, se e' una competenza della Commissione, se vige il problema territoriale, di competenza territoriale di qualcuno, non so se lei ha colto.....

P2 Si, si, io non so da chi e' stato sostituito Giuseppe Calderone, nell'interprovinciale, ma se Giuseppe Calderone nell'Interprovinciale e' stato sostituito da Nitto Santa Paola e' molto facile, Nitto Santa Paola e' tutt'uno con i palermitani, e' molto facile per Nitto Santa Paola chiedere a Riina o a Michele Greco,

Vita Bucetta

subito, sta partendo Alfio Ferlito da..., 010729
preparare prima, quindi il Nitto Santa Paola
puo' informare direttamente Michele Greco o
Totuccio Riina e dire: "Ho bisogno questo
favore" la Commissione qua decide per lo sta
bene, ed e' fatta!

P4 E come localizzazione nel territorio visto che
il fatto e' avvenuto nella Circonvallazione, in
quale territorio ricadeva?

P2 Non so dov'e' il posto dove e' stato ammazzato
Fer..Alfio Ferlito, non conosco, cioe' non l'ho
letto, non so in quale strada..

P4 E' nella zona ant.., prima di Viale Lazio, cioe'
nella Circonvallazione prima di Viale Lazio..

P2 E non so dov'e' la Via Lazio.

P4 Non sa dov'e' la Via Lazio, la rotonda di Viale
Lazio..

P2 No, non lo so..

P4 Sa qualcos'altro di questa strage della
Circonvallazione, qualche altro elemento? Non
conosce..

P2 Non conosco.

P4 E quindi i catanesi, da chi, quelli che, la
famiglia di Catania, diciamo, non diciamo i

Vita Lucitta

010730

catanesi perche' altrimenti qualcuno presente in aula si potrebbe, giustamente, seccare, la famiglia di Catania da chi veniva rappresentata secondo lei?

P2 Da Nitto Santa Paola.

P4 Da Nitto Santa Paola, da quando?

P2 Dopo la morte di Calderone.

P4 E lei questo da chi l'ha saputo?

P2 Da Badalamenti.

P4 Saputo sempre da Badalamenti. Quali sono le famiglie che hanno subito perdite nella guerra di mafia, tra gli anni '81 e '83? Cioe' ci sono, rifaccio la domanda in altro modo, ci sono delle famiglie che non hanno subito perdite nella guerra di mafia tra l'81 e l'83? E se e' cosi', c'e' una motivazione?

P2 Nessuna famiglia, perche' lei, be' possiamo fare mente a tutte le famiglie, la Famiglia di Porta Nuova no! Nessuno e' morto nella famiglia di Porta Nuova...

P1 La domanda forse... come famiglia, come elementi della famiglia? Questa e' la domanda. Come elementi della famiglia o come elementi attinenti alla famiglia? Perche'...

V. Ta. Lucetta

010731

- P4 Elementi della famiglia, cioe' ...
- P1 Proprio come...
- P4 ..ci sono delle famiglie che non hanno avuto perdite nella guerra di mafia?.
- P2 Ci sono, e l'ho detto una e' Porta Nuova.
- P4 Una e' Porta Nuova, per esempio..
- P2 non ci sono riusciti a ammazzarmi a me se no ci sarebbe la mia perdita.
- P4 Ho capito, da questo lei ha tratto qualche deduzione, o il fatto che non importa piu' una distinzione tra vincenti e perdenti tra famiglie, ma solamente tra persone...non e' piu' un discorso di famiglie, di eliminazione di persone,
- P2 ...tra persone, e, tra persone, perche' io di giornali o la stampa o qualche Giudice ha messo i perdenti o i vincenti, ma io appartengo alla famiglia di Porta Nuova, come la mettiamo, sono tra i perdenti o sono tra i vincenti?
- P4 Senta, i rapporti attraverso cui si svolgeva il contrabbando di sigarette estere, siccome noi abbiamo parlato solo degli stupefacenti, il contrabbando di sigarette estere, di tabacco lavorato estero, per un certo verso e' stato

V. L. Lucette

010732

controllato o reggimentato, diciamo,
dall'organizzazione "Cosa Nostra"?

P2 Per un certo verso si, perche' ha iniziato solo per le persone che sempre si erano dedicate al traffico del contrabbando delle sigarette, ma io sono stato arrestato a Taranto perche' avevo fatto un contrabbando di 80 casse di sigarette, dico 80! Negli '73, '74, '75, '76, '77, quando ero nel carcere dell'Ucciardone, si parlava che ogni squadra sbarcava 35.000, 40.000 casse di sigarette, il rapporto era diventato enorme, per cui gli interessi della "Cosa Nostra", avevano detto: "Ah! C'e' da mangiare per tutti", si sono trovati a disagio Spataro che aveva fatto il contrabbandiere di sigarette da sempre, Zazza, La Mattina, hanno dovuto dividere la fetta con tutti quanti, e hanno irrigimentato dicendo: e' il turno di Masino Spadaro, e' il turno di Nunzio La Mattina, e' il turno della Commissione, perche' la Commissione poi si arrogo' il diritto di avere un turno per conto suo, tutti i componenti della, della Commissione avevano un carico di sigarette, chi faceva la parte del leone nei palermitani era Masino

Vite Lucette

333

010733

Spadaro perche' lui..., o Michele Zazza, che il loro carico di 40.000 casse non terminava mai, perche' loro levavano da un lato, ma caricavano dall'altro lato per cui dentro il suo piroscfo ce n'erano sempre 30.000, 30.000 malgrado levassero erano sempre 30.000, e credo che uno dei provvedimenti di Giuseppe Calo', togliere Tommaso Spadaro dalla qyalita' di vice, sia dovuto un po' a questo che le sigarette insomma su Spadaro non finivano mai.

P4 Ma il Calo' era in societa' con, da quello che le risulta, con Tommaso Spadaro?

P2 si ma doveva, doveva fare una botta al timpano e una botta alla botte, perche' mentre faceva parte con Tommaso Spadaro, lui faceva parte anche della Commissione e la Commissione ci domandava: "Ma Tommaso Spadaro quando finisce di scendere le sue sigarette", necessariamente doveva dire a Tommaso Spadaro di smetterla anche se ne faceva parte

P4 Lei ha parlato di Michele Zazza

P2 Si..

P4 ..e questa presenza dei napoletani nell'ambito di una associazione di siciliani, come, come si

Vita Luatta

010734

spiega, che evoluzione ha avuto, come si e' arrivati a questo?

P2 E' anomala, perche' fino agli anni '70 non c'era stato mai un estraneo, perlomeno dentro il territorio italiano, di una persona estranea ad essere siciliano come "uomo d'onore", in America questo era stato possibile, in America erano napoletani, calabresi, siciliani, tutti, anche qualche ebreo, no, anche qualche irlandese, non ebreo, mentre in Sicilia, non si era mai verificato di diventare "uomo d'onore" una persona estranea alla Sicilia; dagli anni '70 in poi incomincio' questo straripare della conoscenza della "Cosa Nostra" fuori la Sicilia, credo nella Calabria e nel napoletano.

P4 E soltanto Zazza, o c'erano altri che facevano parte...

P2 No, per mia conoscenza ne fanno parte tre famiglie del napoletano, ma credo che sono molte di piu' le famiglie nel napoletano..

P4 Ce le puo' indicare?

P2 Quelle tre che io conosco, una e' Napoli, si chiama Zazza, un'altra non conosco il paese, e' Bardellino, un'altra non conosco il paese, Nuvoletta..

Vito Lucetta

010735

- P4 E questi avevano rappresentanza in seno alla Commissione?
- P2 Michele Greco, era Michele Greco che rappresentava i Nuvoletta, Bardellino, e Zazza, nella Commissione.
- P4 Conosceva qualche altro componente di queste famiglie oltre i vari, questi capi famiglia che ha indicato?
- P2 Si, un compare di Giuseppe Calo', un tale "Barbarossa", non ricordo altri in questo momento..
- P4 E queste famiglie erano collegate con, in maniera piu' stretta con altre famiglie siciliane o palermitane? Cioe' ognuna di queste era collegata in particolare con altre famiglie palermitane o siciliane o della provincia di Palermo?
- P2 Erano collocate nella Commissione palermitana, della provincia..
- P4 Si, dico, c'era un..., non so i corleonesi erano..preferenziati in certi rapporti d'affari, economici, in relazione a qualcuna di queste famiglie in particolare?

Vite Louette

010736

P2 Se non ricordo male erano preferenziati da parte di Luciano Liggio, che fu lui che comincio' ad avere dei contatti con i fratelli Nuvoletta, non conosco il paese..

P4 E..rapporti economici?

P2 Anche, io credo che Luciano Liggio abbia qualche tenuta a nome dei fratelli di Nuvoletta, perlomeno cosi' mi dissero, non so se e' vero..

P4 Chi gliel'ha detto, sempre le solite fonti, le sue fonti..... Questi accoppiamenti che lei ha messo in evidenza nell'ambito del contrabbando di sigarette, si sono mantenuti nell'ambito del traffico degli stupefacenti oppure sono state travolte da altri accoppiamenti, altri tipi di...

P2 No, io credo che, chi abbiano iniziato nel traffico degli stupefacenti siano stati proprio quei che avevano iniziato il lavoro del contrabbando delle sigarette, perche' erano le persone che piu' avevano contatto all'estero, per potere accaparrarsi la conoscenza sui mercati esteri della base per fare l'eroina..

P4 Cioe' la morfina base..

P2 La morfina base.

Vita Loucette

010737

P4 E in questi rapporti, in questa organizzazione del traffico c'erano delle competenze specifiche, o, se non specifiche, attribuibili a qualche famiglia in particolare, in relazione all'organizzazione, cioè c'e' un approvvigionamento, c'e' una raffinazione o produzione di eroina, c'e' poi una distribuzione, una commercializzazione, un trasporto negli stati esteri, voglio dire, in tutte queste fasi c'erano delle famiglie che si occupavano di qualcuna di queste fasi in particolare, sempre che lei ne sia a conoscenza?

P2 No

P4 O delle persone in particolare che curavano una fase anziche' un'altra? O delle societa' in particolare o degli accorpamenti?

P2 No, non c'e' un'organizzazione per il controllo chi procura la base e chi, no, no, correggo, no, nel senso di fare lo stabilimento di raffineria, potevano nascere a Bagheria, ma potevano nascere anche a Partinico, non c'e' una localizzazione, per dire, lo fara' Bagheria, assolutamente no, si poteva muovere anche nel giro di 15 giorni a farlo in qualsiasi posto; per quanto riguarda

Vito Loucette

010738
invece l'approvvigionamento so per certo che
dei maggiori era Nunzio La Mattina, seguito a
ruota da Tommaso Spadaro o da Rotolo negli
ultimi tempi o da Savoca come
approvvigionamento..

P4 Savoca chi?

P2 ..ma non era come organizzazione, ma a titolo
personale, anzi quel disgraziato di La Mattina
era conteso da tutti, non sapeva prima chi
doveva accaparrarselo..

P4 Ma faceva parte della famiglia di Porta Nuova,
mi pare che lei ha detto.

P2 Esatto, si, anche Tommaso Spadaro faceva parte
della ...

P4 e in questa., la creazione di un laboratorio per
la raffinazione di un determinato territorio era
una decisione che veniva presa col consenso del
capo famiglia, del rappresentante della famiglia
o ...

P2 no, no, col consenso di chi vi aveva investito i
soldi per fare arrivare la morfina base..

P4 Ma, questo non creava un pericolo nel territorio
per la famiglia?

P2 Pagavano, pagavano, nel territorio dove andavano
a mettere la morfina base.

Vite Cuatta

P4 Quindi c'era un pagamento al rappresentante
comunque alla famiglia per installare..

P2 per installare..

P4 Ecco, questo sposta la nostra attenzione sui
rapporti tra le organizzazioni e la malavita
comune, che rapporto c'era tra, visto che c'e'
questo controllo del territorio che lei ha detto
che e' una cosa che, ben precisa..

P2 Sovrana.

P4 sovrana, che rapporto c'e' tra il furto, la
rapina, l'estorsione commessa in un determinato
territorio, non possiamo nasconderci questa
realta' dalle cifre statistiche, ogni anno il
Procuratore Generale ci dice quanti furti sono
commessi a Palermo, sono circa 40.000, ma,
quindi c'e' questa realta', in che rapporto si
mette con l'organizzazione?

P2 L'organizzazione non desiderava nel passato che
si rubasse, non era una cosa che le faceva
piacere, e, se c'era qualcuno che insisteva, nel
vero senso della parola, di disturbare, non
parlo del furto della macchina, perche' il furto
della macchina si riprendeva per l'orecchio e la
macchina ritornava, ma se faceva delle cose

Vita Lucetta

010740

gravi allora veniva, disgrazia per lui, preso fra le grinfie della mafia e svanire nel nulla, oggi, invece, si era creato un rapporto quasi di convivenza per le grandi cose, non mi riferisco allo scippo di una catenina, per le grandi cose, i ladri avrebbero dovuto dare una tangente a quel luogo, nel posto dove era stata commessa la rapina, e se non si rivolgeva direttamente perche' lui non sapeva che in quel luogo, in quel territorio ci fosse un capo famiglia, sempre il ladro aveva a portata di mano un "uomo d'onore" che gli suggeriva come doveva fare, se non voleva morire.

P4 Quindi quella serie di morti incrapettati, come sono stati trovati, e' un segnale di questo tipo di sgarbo, di sgarro, o, secondo lei, derivano da altri moventi o altre attivita', cioe' era un modo tipico quello o voleva essere un segnale per gli altri ...

P2 no, puo' darsi voleva essere un segnale per gli altri, comunque io sapevo che la mafia aveva provveduto per esempio ad ammazzare un uomo che aveva sgarbato, tagliato la faccia ad una ballerina, o qualche cosa di simile, e c'era un

Vito Lucette

010741

povero disgraziato qua in carcre con me che
faceva parole incrociate ed impazziva perche'
non era lui l'autore, ma lui era in carcere e io
sapevo benissimo che non era stato lui, nessuno
meglio di me sapeva che non era lui l'autore.

P4 e perche' l'aveva ricevuto da questo..la
confidenza.da questa persona?.

P2 no, sapevo io, siamo stati noi; lei io credo che
gli avvocati mi faranno molte domande, ma e'
molto difficile spiegare il comportamento
mafioso, perche' fra di noi bastava dire
semplicemente siamo stati noi, ma senza dire
chi, quale famiglia, siamo stati noi come "Cosa
Nostra".

P4 Ma questi modi cosi' di espressione, riuscivano
a darvi la certezza di certi comportamenti?

P2 Ma no solo a me.

P4 Cioe' una certa gestualita', un modo di
atteggiarsi era gia' una verita' per voi, e ce
lo puo' spiegare qualcuno?

P2: Uno e' questo per esempio: "siamo stati noi",
"niente, cosa nostra fu", cosi' semplicemente,
per noi fare tutto il resto dei pensieri su
quella piccola frase, compreso me.

V. Ta. Lucetta

010742

P4 Senta, per quanto riguarda le estorsioni nell'ambito, sempre rimanendo nel campo della ..rapporti tra organizzazione e malavita comune, le estorsioni fanno parte, o le grosse rapine, si dice di grosse rapine commesse, e addirittura si dice organizzate, ma lei dice non organizzate dalla organizzazione, scusando il bisticcio, solo ne traeva un utile e basta l'organizzazione, le estorsioni nell'ambito del territorio, cioe' quelle tangenti che si richiedono alle volte con la dizione "un aiuto per i carcerati"...

P2 fino al 1963 non esistevano queste perche' io devo rifarmi per forza al 1963 che e' la data che sono andato via da Palermo, ma nel 1972 sono tornato in carcere a Palermo e ho sentito che era rituale fare delle estorsioni a tutti i negozi del territorio dove appartenevano perche' si devono aiutare i carcerati, si devono pagare gli avvocati..

P4 Ma in effetti arrivavano ai carcerati e agli avvocati questi soldi?

P2 Si, si, si.

P4 O, rimaneva sempre, puo' rimanere il sospetto..

Vito Lucette

P2 Io sono un'eccezione, per me no, perche'..

010743

P4 A lei com'e' che non ...

P2 stamattina ho sentito l'intervento di un avvocato che e' stato mio difensore che si chiama Armando Veneto il quale poverino ha avuto tanto amore per me, io ho una grande stima per l'avv. Veneto, il quale ha fatto acrobazie per farsi pagare da me, non perche' io sono un imbrogliatore, ma perche' io non avevo i mezzi per pagarlo e lui continuava a difendermi, sperando che ci potesse essere la sua ricompensa domani, e lui ha lavorato seriamente per me, fino alla liberta', e' venuto a difendermi nella semi liberta' a Torino..

P4 Questa acquisizione diretta o indiretta da parte dell'organizzazione o degli uomini facenti parte dell'organizzazione di attivita' economiche o imprenditoriali nell'ambito del territorio era anch'essa controllata dall'organizzazione?
Ripeto la domanda, forse non e' stata molto chiara. Si e' parlato di affari che ognuno, ogni "uomo d'onore" poteva svolgere, poteva anche avere dei capitali che provenivano da fonti illecite quali le tangenti o il traffico di

Vito Lucetta

010744

stupefacenti o il contrabbando di tabacchi lavorati esteri, questi capitali, e, accadeva che venivano reinvestiti in attivita' economiche imprenditoriali nell'ambito del territorio, oppure no?

P2 No, no, questi ricavati andavano al capo famiglia e il capo famiglia provvedeva per le spese di carcerati o per gli avvocati e il rimanente suddivideva a chi piu' aveva necessita' prendendo anche la sua parte, il capo famiglia, ma questa attivita' imprenditoriale che lei si riferisce non esiste nella mafia, esiste due tre persone, anche di famiglia diversa che pensano di costruire un palazzo, ma con i capitali suoi, personali, no, cioe', come tipo di imprenditoriale..

P4 Quindi quando si parla di riciclaggio di danaro proveniente o dai sequestri o dagli stupefacenti in attivita' economiche pulite, e' sempre un'iniziativa individuale, personale..

P2 Individuale, per conto proprio.

P4 Ma l'organizzazione poi richiede, puo' richiedere a colui che ha queste attivita' una tangente o una quota sempre per quei motivi di ordine morale?

V. Fa. Luatte

010745

P2 No, e' molto difficile che anche la stessa
Commissione si metta nei fatti particolare della
famiglia sovrana..

P4 Ma mi pare che lei ha accennato.....

Vita boette

010749

BOB.07 DEL 04/04/1986

P2=TOMMASO BUSCETTA

P3=P.M.

P4=GIUDICE GRASSO

P4quando i tabacchi lavorati esteri, questi capitali accadeva che venivano riinvestiti in attivita' economiche imprenditoriali nell'ambito del territorio oppure no.

P2 No, no, questi ricavati andavano a capo famiglia, il capo famiglia provvedeva per le spese dei carcerati o per gli avvocati ed il rimanente si divideva a chi piu' aveva necessita' prendendo anche la sua parte il capo famiglia, ma questa attivita' imprenditoriale che lei si riferisce, non esiste nella mafia, esiste due,tre persone anche di famiglia diverse che pensano di costruire un palazzo,ma con i capitali suoi personali, no, cioe' come tipo di imprenditoriale.....

P4. E quindi, quando si parla di riciclaggio di denaro proveniente o dai sequestri o dagli stupefacenti in attivita' economiche pulite e' sempre un'iniziativa indivialepersonale..

De Leo Giuseppina

010750

- P2 Individuale per conto proprio .
- P4 Ma l'organizzazione poi richiede, puo' richiedere a colui che ha queste attivita' una tangente o una quota sempre per quei motivi di ordine morale.
- P2 No, e' molto difficile che anche la stessa commissione si mette nei fatti particolari della famiglia sovrana.
- P4 Mi pare che lei ha accennato ad una questione insorta con un certo capitano Di Carlo.
- P2 Si.
- P4 Ecco, si ricorda questo episodio...
- P2 Si, si.
- P4in cui si richiedeva, ci vuole chiarire e in questo contesto...
- P2 Questo capitano Di Carlo era corleonese, ma non era "Uomo d'Onore" il capitano Di Carlo, il capitano Di Carlo era socio di un uomo d'onore..
- P4 Si.
- P2 Nino Sorci, e, i corleonesi, a quell'epoca non erano ricchi come oggi, avevano necessita' di soldi e pretendevano dal capitano Di Carlo, che come paesano il capitano Di Carlo li aiutasse, quindi era un fatto indipendente della "Cosa

Lo Ste Giovanni

010751

Nostra" perche' il capitano Di Carlo non era
"Uomo d'Onore".

P4 Lei, ha parlato nei suoi interrogatori anche di
determinati rapporti che gli "Uomini d'Onore"
potevano avere nella societa' palermitana e
quindi anche ⁱⁿ rapporti con la burocrazia di * *leggersi i ff.*
vari uffici, quali comune, provincia, regione, ed
ha parlato anche di una certa area di persone di
cui l'"Uomo d'Onore" aveva bisogno e che nel
contempo traenevano dei benefici da questi
rapporti, si puo' chiarire questo tipo di
rapporto.

P2 Mi deve scusare non ho capito.

P4 Rifaccio la domanda in maniera molto piu'
semplice.

P2 Si, si.

P4 Rapporti tra "Uomini d'Onore" e dipendenti di
uffici pubblici per avere appalti, per avere
concessioni, per avere determinate attivita',
che potessero essere ..

P2 Utili.

P4 ...utili, e che avrebbero dovuto essere poste
alla libera concorrenza dei vari cittadini, o
delle varie imprese e che invece venivano

De Sole Giovanni

010752

convogliate verso determinate persone, lei ha notizie di questo tipo di rapporti?

P2 Io, non ho notizie di persone, pero', per sommi capi esiste, questo rapporto mafioso con il cittadino impiegato, mafioso con.....una concorrenza di un'impresa per potere prendere un appalto esiste, esiste la concorrenza, ma questo e' a titolo personale del mafioso, un mafioso molto difficilmente dice ad un altro mafioso a chi lui ha corrotto per ottenere un appalto o per ottenere...lo fa, e' nelle sue possibilita', le da tutto il fascino, che un uomo misterioso mafioso puo' dare alla persona ma non lo comunica ad altri, neanche al capo, e una cosa sua personale.

P4 Ma si avvale comunque di questa sua qualita' per ottenenere.....

P2 Si, certo.

P4questa situazione, quindi....

P2 Non e che si avvale dicendoci io sono "Uomo d'Onore" stai attento! Da l'immagine, la fa

*G. intravere perche' l'"Uomo d'Onore" non va a * leggi intravede
dire ad uno qualsiasi io sono un "Uomo d'Onore". Fa vedere la sua potenza occulta alle spalle.

Le Sole Giovanni

010753

353

P4 Ma fa qualche attivita' che possa, voglio dire, si assiste ad attentati dinamitardi, si assiste a qualcuno di queste attivita' che possano giustificare, perche' io non credo che basti una camminata la cosiddetta "annacata" come diciamo noi, per potere dare una qualifica di "Uomo d'Onore" o di una persona che abbia effettivamente una

P2 Ma se io vengo da lei, e le dico guardi io desidero che questo detenuto sia visto con piu' chiarezza da parte sua e non ho saputo dimostrare che alle mie spalle esiste veramente una forza, con un attacco dinamitardo, tagliandoci alberi se lei ha una proprieta' o facendoci sparire i buoi se lei ha buoi in campagna, io non mi presento a lei, lei deve sentire il mio peso, quando io mi avvicino a lei, deve sentirlo velatamente, io non vengo con una minaccia da lei, sempre verro' sorridente, e lei sa che dietro quel sorriso c'e' una minaccia che incombe sulla sua testa, io non verro' a dire a lei: Io a lei faro' questo, questo, no. Se lei mi capira' bene, se non mi capira' lei ne soffrira' le conseguenze.

Le Salte Giovanni

010754

354

P4 Questo lei lo riporta ai suoi tempi o a lei ed e'.....

P2 Lo riporta anche attualmente.

P4 Anche attualmente.

P2 Io ricordo Stefano Bontate, quando salto' la villa in aria del sindaco....

P4 Martellucci.

P2 Martellucci, disse questo e' stato Riina, solo perche' Martellucci non sopporta l'ex sindaco Ciancimino, quindi non e' che Stefano Bontate

~~voleva~~ fare un discorso chilometrico per me era * legger doveva G.
capito che Nello Martellucci, sindaco, Nello Martellucci non voleva intendere avere rapporti comuni con l'ex sindaco Ciancimino.

P4 Ma la stessa attivita' e' stata posta mi pare nei confronti di qualche altro sindaco successivamente come la Elda Pucci, lei forse non ne ha notizia

P2 No ne ho notizia.

P4 Nel suo interrogatorio lei ha parlato anche di un riferimento di Bontate a un uomo che attualmente e' stato alla ribalta della cronaca per la sua morte cioe' Sindona.

P2 Si.

Lo Ido Giovanni

010755

355

P4 Lei cosa ci puo' dire di questo tipo di rapporto tra Bontate e Sindona ,cosa le ha riferito Bontate.

P2 Quello che ho detto nel mio interrogatorio, pochissime cose, Sindona era un pazzo.

P4 Perche'?

P2 Voleva fare una rivolta in Italia e che a Stefano Bontate non interessava e le dissero di andarsene di non farsi piu' vedere, ma il riferimento era che Sindona era un pazzo, non era da ascoltare, quindi non preso in considerazione .

P4 E i rapporti con la Massoneria in genere, della organizzazione mafiosa quali potevano essere?

P2 Non ci sono rapporti che ,io sappia, tra Massoneria e "Cosa Nostra".

P4 Perche'? Non c'e' una certa affinita'....una certa fratellanza.

P2 No, non lo so, noi non siamo stati nemici con i massonici, incontrando un massonico non si vedeva un nemico,pero' non c'erano scambi di cortesia tra massonici e "Cosa Nostra", io credo che nessun "Uomo d'Onore" ha fatto parte della Massoneria, ma ho sentito Greco, per me e' strano, molto strano.

Le Sole Giovanni

010756

356

P4 Senta, nell'interrogatorio, in una delle pagine dell'interrogatorio c'e' una,credo, apparente contraddizione ma che comunque vorrei che fosse chiarita cioe' arrivato ad un certo punto nel parlare di una determinata famiglia, della famiglia della Noce lei ha dichiarato:Successivamente il Picone, che era stato, prima del mio arrivo in Italia, dimesso dal carcere, venne nuovamente arrestato e ne feci cosi' la conoscenza anche come "Uomo d'Onore", trattasi di un uomo ancora giovane ma con i capelli grigi e di statura inferiore alla media, un po' bassino, io sono alto 1,72 e magro, a questo punto l'imputato spontaneamente aggiunge/;La s.V. sta verbalizzando con riferimento al Picone erroneamente la descrizione di un altro "Uomo d'Onore" della famiglia Noce....

P2 Si.

P4che ha lo stesso nome di Picone trattasi di INo Sciarabba, quest'ultimo mi risulta avere una lavanderia a Roma; all'epoca del processo dei 114, e' stato coinvolto nel processo per una serie di telefonate con altri imputati comunque

Lo Solo Giovanni

sia Ino Picone e poi dice che io non ho mai conosciuto personalmente, evidentemente la conoscenza di cui sopra di Ino Picone si riferiva a ...

P2 A Sciarabba.

P4a Sciarabba.

P2 Ino Picone non e' stato in carcere con me.

P4 D'accordo, quindi c'era questa apparente contraddizione tra una conoscenza di Ino Picone

....

P2 Non lo conosco.

P4 D'accordo.

P2 Come nome si, come persona no.

P4 Per quanto riguarda la composizione e l'appartenenza alle famiglie che lei ha indicato della provincia di Palermo per quanto concerne Ternini Imerese si ricorda chi e' il capo o lo ha conosciuto.

P2 Anche la' ho commesso un errore

P4 Si.

P2 Ho detto che si chiamava Gallo ma invece non si chiamava Gallo si chiamava Gaeta, solo perche' lui aveva un allevamento di polli ho fatto una mente comune con Gallo.

De Sole. Giovanni

010758

358

P4 Ma lei lo ha conosciuto personalmente questo Gaeta?

P2 No, no, non lo conosco.

P4 E da quale fonte ha appreso che il Gaeta era capo della famiglia di Termini Imerese.

P2 Dai miei stessi amici che avevo in carcere e per delle strane cose che erano capitate in seguito, in seno alla mia famiglia, proprio famiglia che... dei miei nipoti che abitavano a Termini Imerese. Quando successe il furto del camion interessai Pippo Calò, attraverso altri carcerati che erano insieme con me di chiarire questo con Gaeta che lasciasse in pace questo mio nipote che è un nipote acquisito, perché è sposato a una mia nipote.

P4 Come si chiamava?

P2 Il nipote acquisito? Insalato credo, non so, non lo conosco neanche fisicamente, malgrado sia mio nipote.

P4 Per quanto riguarda la famiglia di Bagheria, lei cosa ci può dire, se conosce qualcuno dei suoi componenti.

P2 Dei vecchi o dei nuovi?

P4 Vecchi, nuovi, tutto quello che sa.

Le Solo Giovanni

010759

359

P2 Dei vecchi non ricordo piu' molto bene. Conoscevo Masino Scaduto, l'ho conosciuto personalmente, Tommaso Scaduto, credo di aver conosciuto, ma non ne sono certo del riconoscimento, un tale che poi e' risultato essere anche lui Scaduto ma non parente di Tommaso Scaduto ma che erroneamente io ho designato come Greco perche' da parte di Stefano Bontate mi fu designato: questo e' un del Greco .E quindi io dicevo Greco ma per la descrizione, che io facevo al giudice istruttore Falcone, il giudice Falcone non capiva perche' mentre io parlavo di un giovane trentenne quell'altro Greco che registrava il giudice Falcone era molto piu' anziano che trentenne mingherlinno, alto quanto me, vestito di nero, non combaciava, quando il Giudice Falcone mi mostro' una fotografia, anche se non l'ho riconosciuto in viso pensai che potesse essere costui ma non sono certo.

P4 Quindi come si chiamava la persona conosciuta in fotografia?

P2 Scaduto

P4 Giovanni?

P2 Chi era la persona che io avevo visto insieme a Stefano Bontate.

Le Sole Giovanni

010760

368

P4 Ma diciamo per questo riconoscimento non e' certo .

P2 No, non posso ,non posso....

P4 perche' non lo ha visto in faccia

P2 .Se lei non lo porta in questo pretorio io non posso , non riconoscerlo.

P4 Ho capito,della famiglia di Villabate

P2 Ma che faceva parte della commissione. Puo' nascere la confusione che e' Greco, che e' Scaduto, che e' altro, quella persona che io ho riconosciuto nella fotografia posso non riconoscerla se viene in quel pretorio, ma faceva parte della commissione, perche ' mi fu indicato da Stefano come facente parte della commissione.

P4 Lei ha ragione, ma ai fini penali ci interessa l'identificazione.

P2 Ma non posso io farla

P4 E per la famiglia di Villabate ha gia' detto che Montalto Salvatore era divenuto capo .

P2 Si.

P4 Mi pare che l'abbiamo gia' detto.

P2 Si

P4 Lei ha conosciuto Montalto Salvatore ? Quando?

Le Solo Giovanni

010761

361

P2 Lo conosco personalmente

P4 Lo Conosce?

P2 Sì.

P4 E ci può dire quando, come.....

P2 Per la prima volta l'ho incontrato negli Stati Uniti, eravamo insieme, lui era cugino di un intimo amico mio ed era strano che lui fosse venuto negli Stati Uniti per venire a lavorare, da aiutante muratore perché sapevo attraverso il mio amico che lui era in condizione economica ottima. Quando nell'80 lo ho rivisto siamo rimasti buoni amici di quella conoscenza negli Stati Uniti che è stato per un tempo abbastanza largo, direi un anno o 10 mesi. L'ho rivisto nuovamente a Palermo insieme a Salvatore Inzerillo, il quale me lo presentò come componente della sua famiglia,

P4 La famiglia di Santa Maria di Gesù, oltre naturalmente a Stefano Bontate, ci può dire qualche altro componente? Abbiamo già detto dei reggenti, mi pare, che ha detto che i reggenti erano Pietro Lo Jacono, ma abbiamo visto quanto precaria fosse questa carica di reggente, e Pietro Lo Jacono è uno dei Pullara', mi pare che abbia detto.

Lo Solo Giovanni

010762

362

P2 Che non conosco

P4 Lei non conosce.

P2 Che non conosco.

P4 Quindi non e' in grado di dire..

P2 Mentre conosco Pietro Lo Jacono.

P4 Quindi dei Pullara' non e' in grado di indicare
chi dei Pullara'.

P2 No.

P4 Soltanto uno dei Pullara'.

P2 Ne come nome, ne come fisionomia.

P4 Ho capito. Lei e' stanco ~~voglio~~ interrompere o ~~leggasi~~ vogliamo ~~legg.~~
possiamo continuare?

P2 Io non so per quanto continuera' ancora lei? Se
continuera'.....

P4 Quando lei e' stanco....siamo tutti stanchi.

P2 Io sono a disposizione della Corte.

P4 Allora, oltre a queste persone, e integro la
domanda, da chi ha saputo che Pietro Lo Jacono e
uno dei Pullara' fossero i reggenti ? Oltre
queste? Intanto mi puo' rispondere a questo da
chi l'ha saputo?

P2 Del reggente?

P4 Che i reggenti della Famiglia di Santa Maria di
Gesu', dopo l'uccisione di Stefano Bontate sono

Le Solo Giovanni

010763

363

stati Pietro Lo jacono e uno dei Pullara', che non sa indicare, da chi lo ha saputo questo?

P2 Ma lo avro' saputo da Salamone o da Badalamenti.

P4 Sempre dalle sue fonti ecco. Nel senso che lo ha saputo da tutti e due a conferma di questa situazione oppure puo' indicare se lo ha saputo da uno anziche' da un'altro, perche' potremmo in teoria poter avere anche il riscontro di chi glielo ha detto....

P2 Io, io...

P4quindi sarebbe meglio acquisire se e' possibile da chi lo ha avuto.

P2 Io credo di averlo saputo da Salamone.

P4 Va bene.

P3 Se ricorda altri componenti della famiglia.

P4e' questoscusate ancora non e' che finita.. questa e' una domanda interlocutoria su quella domanda principale chiesta dall'avvocato Riina cioe' se oltre, ... se conosce altri componenti della famiglia di Santa Maria di Gesu'.

P2 Conosco, ma cosi, non vengono in mente, io vorrei suggerire questo per lasciare anche contenti gli avvocati, per non fare vedere che

Lo Sole Giovanni

010764

366

da parte vostra di uno dei suggerimenti, che voi mi fate dei nomi, io dico a quale famiglia appartengono e li divido per tutte le famiglie.

P4 Scusi, questo si puo' anche fare, pero' intanto facciamo la prova, se lei diciamo...

P2 Esatto.

P4 ...facciamo la prova quello che si ricorda del resto lei, ha gia' confermato quello che ha dichiarato in altri momenti, quindi quello sara' un problema di valutazione poi, che si fara' da parte nostra, o da parte dei difensori dell'accusa delle parti civili, intanto la domanda e', se lei e' in grado di ricordare qualcuno dei componenti della famiglia di Santa Maria di Gesu', poi eventualmente lei non li ricordasse saro' io a dirle qualche nome per vedere la sua collocazione.

Scusi avvocato non perIo ho capito quello che ha detto lui, ma prima di fare dei nomi penso che sia preliminare la qualifica di "Uomo d'onore", quindi se io faccio dei nomi qualsiasi e' un discorso, se io faccio dei nomi gia' qualificandoli, io, come "Uomo d'Onore" e' un altro discorso, quindi adesso andiamo, se e' consentito, ..allora...

Lo Pte Giovanni

010705

365

P2 Io non desidero entrare in polemica con gli avvocati me ne guarderei bene, per l'amore di Dio, pero' io dico questo saranno loro tanto competenti che quando un giudice istruttore interroga un detenuto, il giudice istruttore lo pone al detenuto lei conosce il tizio, a questi ricordi di memoria si sovrappone la mia conoscenza, che io mi metta a fare qua l'elenco dei nomi di ogni famiglia e' una cosa umanamente impossibile.

P4 D'accordo, d'accordo.

P2 Perche', per esempio, non ricordo, in questo momento ho come un buio, eppure io so benissimo che della famiglia di Santa Maria di Gesu' appartiene Contorno, eppure non mi veniva fino a questo momento, e non posso prendere l'elenco telefonico.

P4 Intanto Contorno Salvatore fa parte della famiglia di Santa Maria di Gesu'.

P2 Fa parte della famiglia di Santa Maria di Gesu'.

P4 Non gliene sovengono altri? Ricorda altri nomi?
Se no' procediamo in altro modo.

P2 Ma io per esempio so del fratello di Stefano Bontate, ma non mi viene proprio di poter mettere a fare questo, questo. Non posso farlo

La Polo Giovanni

010766

366

P4 Il fratello di Stefano Bontate come si chiama?

P2 Giovanni credo, anche se non lo conosco, ma io so che nella famiglia, so che e' nella famiglia di Stefano Bontate non posso a memoria i nomi di tutti i componenti,...

P4 D'accordo.

P2 .. .e di tutte le famiglie della provincia di Palermo.

P4 Allora facciamo un altro tipo di discorso, lei ha fatto dei riconoscimenti fotografici a foglio 238 o qualche cosa del genere..

P2 Esatto.

P4 238 del...ha fatto dei riconoscimenti fotografici, per riconoscere fotograficamente una persona mi pare evidente che lei debba averla conosciuta prima in qualche occasione?.

P2 No, so dire il nome della persona, se lei mi da la fotografia io le dico il nome della persona.

P4 Ma...ha fatto dei riconoscimenti gia' fotografici in istruzione

P2 Si.

P4 Che hanno una validita', che poi discuteremo. Se lei ha riconosciuto fotograficamente una persona l'avra' incontrata precedentemente, e' giusto?

Le Solo Giovanni

010707

367

P2 Certo.

P4 Allora io ~~gli~~ faccio i nomi di alcune persone e * leggas. le ~~gli~~.
lei mi dice dove, come e quando le ha
conosciute.

P2 Se posso.

P4 Se se lo ricorda chiaramente

P2 Si.

P4 Allora Cucuzza Salvatore.

P2 L'ho conosciuto in carcere, intorno al 1974/75.

P4 La sua qualita' di "Uomo d'Onore" come l'ha
conosciuta?

P2 In carcere, presentatomi da altri "Uomini
d'Onore".

P4 Puo' indicare qualche altro "Uomo d'Onore"? che
le ha presentato.

P2 No, ma sottopongo alla sua attenzione a queste:
non posso indicarla perche' dove vivevo io come
carcerato siamo stati sempre da un minimo di 25
a 30 "Uomini d'Onore" sempre dentro
l'infermeria, non posso indicare chi mi ha detto
chi era Salvatore Cucuzza.

P4 Quindi l'infermeria era destinata agli "Uomini
d'Onore" a quanto pare.

P2 Una parte, un angolo dell'infermeria era
destinata agli "uomini d'Onore", me compreso.

La Palo Giovanni

010768

368

P4 Ho capito. Cucuzza Salvatore a quale famiglia apparteneva?

P2 Borgo. Borgo intendo dire questo di Palermo, non Borgo Nuovo che c'è un altro Borgo Nuovo.

P4 Sì, il Borgo, il Borgo Vecchio.

P2 Borgo Vecchio.

P4 E Mangano Vittorio?

P2 In carcere, appartiene alla famiglia di Porta Nuova, la mia.

P4 In carcere l'ha conosciuto attraverso gli "Uomini d'Onore" dell'infermeria?

P2 Certo.

P4 Spadaro Tommaso?

P2 In carcere.

P4 Sì, in, carcere cioè all'Ucciardone ed allora

possiamo preventivamente, siccome qualche

difensore aveva richiesto i periodi di

carcerazione del detenuto Buscetta ai fini

dell'accertamento dei.....quindi possiamo

intantosiccome ne abbiamo traccia facciamo

sentire...;vediamo se conferma o se ci sono degli

errori, dopo di che qualcuno di voi ^{di} potrà le

conseguenze in relazione a questa situazione

carceraria e poi eravamo a Spadaro Tommaso,

Le Sale Giovanni

* Peggari: Tranna G.

010769

369

ricordatemelo perche' posso.....Ripeto la
domanda nel caso dell'accavallamento delle voci
Spadaro Tommaso?

P2 Come "Uomo d'Onore" in carcere.

P4 In carcere.

P2 E mi riferisco all'Ucciardone

P4 All'Ucciardone, si ricorda il periodo?

P2 No.comunque va dal 72 al 77 al massimo

P4 Allora qui abbiamo un foglio del Ministero di
Grazia e Giustizia in cui ci sono i suoi
movimenti carcerari io le dico.....

Le Ide Giovanni.

010/1/1

BOB 08 DEL 04/04/1986

P1- PRESIDENTE

P2- BUSCETTA TOMMASO

P4- GIUDICE GRASSO

P2 No, comunque va dal '72 al '77 al massimo.

P4 Qui abbiamo un foglio del Ministero di Grazia e Giustizia in cui ci sono i suoi movimenti carcerari. Io le dico le date, se dovesse esserci qualche errore lei potra' correggere e vediamo un po' di chiarirlo.

Arrestato il 3/12/'72 a Roma. Il 5/12/'72 trasferito da Roma a Casa Circondariale di Palermo. Questo primo arresto suo del '72 a Roma e' quello insieme.....

P2 Che vengo dal Brasile

P4 L'estradizione dal Brasile

P2 E vengo arrestato a Fiumicino

Alfredo Pons Elvini

010772

P4 5/12/'72 trasferito da Roma a Casa Circondariale di Palermo. Quindi dal dicembre '72 lei era a Palermo

P2 Si

P4 31 maggio '73 dalla Casa Circondariale di Palermo a Barcellona Pozzo di Gotto per delle operazioni di cui aveva parlato, mi pare già ieri. 19 luglio '73 da Barcellona alla Casa Circondariale di Palermo. Il 14 novembre '73 da Casa Circondariale di Palermo a Casa Circondariale di Lamezia Terme

P2 Esatto

P4 Il 10 gennaio '74 da Casa Circondariale di Lamezia Terme a Casa Circondariale di Palermo

P2 Esatto

P4 8 agosto '77 da Casa Circondariale di Palermo a Casa di Reclusione Asinara

P2 Esatto

P4 Il 9 agosto '77 dall'Asinara alla Casa Circondariale di Sassari

P2 Esatto

P4 Il 17 agosto '77 dalla Casa Circondariale di Sassari alla Casa Circondariale di Palermo

P2 Si. Di?

Maurizio Ross, cllgus

010773

- P4 17 agosto '77 da Sassari a Palermo
- P2 No, no. A Paliano o prima a Roma, dopo a Paliano
e poi ritorno a Roma nuovamente
- P4 Allora vedremo di smentire il Ministero.
17/8/'77 da Sassari a Paliano
- P2 Credo prima a Roma e dopo a Paliano
- P4 Ma a Roma dentro il carcere di Roma o in un
trasferimento
- P2 Si, a Regina Celi
- P4 Da Sassari a Roma e poi a Paliano. Il 23 agosto
'77 da Casa Circondariale qua dice Palermo,
dovrebbe essere Paliano
- P2 E' Paliano
- P4 Alla Casa Circondariale di Regina Celi
- P2 Si
- P4 Il 14 ottobre '77 da Casa Circondariale Regina
Celi a Casa Circondariale di Cuneo
- P2 Si
- P4 Il 22/5/'78 da Casa Circondariale di Cuneo a
Napoli, Casa Circondariale di Napoli
- P2 Si
- P4 15 giugno '78 da Casa Circondariale di Napoli a
Casa Circondariale di Cuneo
- P2 Si

Maurizio Rosselli

010774

P4 Il 15/2/'79 da Casa Circondariale di Cuneo a Casa Circondariale di Palermo. Il 26/2/'79 da Casa Circondariale di Palermo a Casa Circondariale di Termini Imerese. Il 9 marzo '79 da Casa Circondariale Termini Imerese a Casa Circondariale Palermo. Il 16 marzo '79 da Casa Circondariale Palermo a Termini Imerese. Il 20 marzo '79 da Casa Circondariale Termini a Casa Circondariale Palermo. 16 maggio '79 da Casa Circondariale Palermo a Termini Imerese. 28 maggio '79 da Termini Imerese a Cuneo. 15 giugno '79 da Cuneo a Milano. 12 luglio '79 da Milano a Termini Imerese. 30 luglio '79 da Termini Imerese a Cuneo. 7/11/'79 esce da Cuneo per permesso. 11/11/'79 rientra a Casa Circondariale di Cuneo. 13/12/'80 trasferito Casa Circondariale Torino in semi liberta'. Evaso da Casa Circondariale di Torino in data 8 giugno '80.

Lei ha conosciuto Mangano Vittorio? Dove?

P2 In carcere

P4 In che periodo?

P2 Non lo so

P4 Zanca Carmelo

Flavio Rossetti

010775

- P2 L'ho conosciuto in carcere malgrado non fosse
carcerato
- P4 E come?
- P2 Veniva a visitare il fratello Pietro che era in
infermeria e aveva delle convulsioni epilettiche
- P4 A che famiglia apparteneva Zanca Carmelo?
- P2 A Torre Lunga, Corso dei Mille Torre Lunga
- P4 Torre Lunga o Corso dei Mille e' la stessa cosa?
- P2 E' la stessa cosa
- P4 E a lei chi l'ha detto che apparteneva alla
famiglia di Corso dei Mille?
- P2 Non ricordo chi me l'ha detto, pero' sapevo che
era un uomo d'onore
- P4 Inzerillo Giuseppe
- P2 Padre di Inzerillo Salvatore. Famiglia
dell'Uditore, conosciuto negli Stati Uniti
- P4 Cillari Gioacchino
- P2 Conosciuto in carcere nella mia famiglia, nella
mia famiglia! Nella mia ex famiglia!
- P4 Cioe' Porta Nuova?
- P2 Porta Nuova
- P4 Cillari Gioacchino le e' stato presentato da
qualcuno?
- P2 Si, da componenti della....

Clavetta Rex Cillari

P4 Geraci Antonino, detto Nene', l'ha conosciuto?

P2 No, ma so che e' il rappresentante di Partinico

P4 Io stavo contestando un'altra circostanza all'imputato, nel senso che nel corso di un interrogatorio ha effettuato un riconoscimento fotografico di Geraci Antonino detto Nene'

P2 Ma, non lo conosco perche' non mi e' stato mai presentato!

P4 Ma ha avuto modo di vedere in qualche modo la sua.....

P2 L'avro' visto qualche volta, qualche fotografia nel giornale o forse nel passato l'avro' incontrato, ma non credo di avere avuto mai rapporti

P4 Allora da chi lo ha saputo della sua appartenenza, fra l'altro aveva una funzione particolare nell'ambito della famiglia....qual e' la famiglia?

P2 Partinico

P4 Aveva una funzione particolare?

P2 Era il rappresentante della famiglia di Partinico

P4 Da chi lo ha saputo?

Mauro Roy

010777

P2 Ma, non ricordo. Qua dobbiamo fermarci, perche' il fatto di dire da chi lo ha saputo io non posso ricordarlo assolutamente, perche' e' una cosa normale recarsi presso una persona e anche non conoscendolo sapere che nella famiglia di Partinico si e' fatto un tizio, e conoscerlo solo di nome senza mai averlo incontrato e senza mai stringersi la mano. Ma non e' solo per me, e' per tutti

P4 Di Montalto Salvatore abbiamo gia' detto. Di Lo Jacone Pietro pure mi pare che.....

P2 Si

P4 Prestifilippo Giovanni

P2 Si

P4 Lei chi conosce come Prestifilippo Giovanni?

P2 Ma, uno di soprannome "Vannuzzu I Santa Zitta"

P4 Come?

P2 "Vannuzzu I Santa Zitta" che e' proprio questo Prestifilippo

P4 E a che famiglia appartiene?

P2 Ciaculli

P4 Allora io non le pongo piu' la domanda chi glielo ha presentato, perche' se lei lo sa o lo ricorda me lo dice direttamente

Marcella Rosa Ciaculli

010778

378

- P2 Ma io conosco a questo qua dal 1957, '56, '58
- P4 Allora lo conosce personalmente!
- P2 Si, lo conosco personalmente
- P4 Ha avuto modo di incontrarlo piu' volte? Ecco di
ogniuno se lei mi puo' dire circostanze che le
vengono....
- P2 In questi ultimi 25 anni no, ma frequentemente
negli anni '60
- P4 Savoca Giuseppe
- P2 Si, siamo stati in carcere nel 1957 assieme. Lo
conosco come uomo d'onore
- P4 Ha avuto modo di incontrarlo anche al di fuori
dal carcere?
- P2 Eravamo amici prima di entrare nel carcere e poi
siamo..... si, sempre
- P4 A che famiglia appartiene?
- P2 Credo che adesso lui sia il rappresentante della
famiglia Brancaccio
- P4 Questa, visto che e' una notizia recente, l'ha
saputa sempre tramite.....
- P2 Dopo la morte, dopo la morte perche' il
rappresentante era Giuseppe Di Maggio
- P4 Dico, la sua conoscenza che era rappresentante
della famiglia.....

Marietta Rosz, et al.

010779

- P2 L'ho avuta dopo
- P4 Sempre dalle sue fonti tradizionali, Salamone o Badalamenti.....
- P2 O Salamone o Badalamenti
- P4 O Bontate per alcune altre.....
- P2 No, per questo Bontate e' impossibile perche' era vivo.....
- P4 Era gia' morto
- P2 No, quando lui e' diventato rappresentante era gia' morto Bontate
- P4 Filippone Gaetano junior, nel senso che ce n'e' piu' di uno
- P2 Lo conosco dagli anni '50
- P4 Famiglia?
- P2 Porta Nuova
- P4 Calo' Giuseppe
- P1 Di Calo' Giuseppe ne ha parlato
- P4 Alberti Gerlando mi pare che ne abbiamo gia' parlato ieri
- P2 Si, fa parte della famiglia di Porta Nuova
- P4 Scrima Francesco
- P2 Appartiene alla famiglia di Porta Nuova, l'ho conosciuto in carcere.
- P4 Le ha raccontato qualche episodio lo Scrima?

Manetto Roy et al.

010780

380

P2 Si

P4 Su che cosa?

P2 A proposito del sequestro Cassina

P4 E che le ha detto? Cosa ricorda?

P2 Che in un primo tempo negava, ma che poi fini' con l'ammettere che lui si trovava in quella strada del sequestro Cassina

P4 Continuando l'esame di questi nominativi, c'eravamo fermati a Scrima Francesco, mi pare di cui aveva riferito la ammissione di responsabilita' nel sequestro Cassina, o quanto meno della presenza sul luogo, se non sbaglio

P2 Si

P4 Milano Nicola

P2 E' nella famiglia di Porta Nuova

P4 L'ha conosciuto in carcere o.....

P2 Negli anni '50. No, fuori

P4 Sa se faceva qualche attivita', qualche.....

P2 Quando l'ho conosciuto io vendeva stracchi provenienti dall'America

P4 Le cosiddette "robe americane"

P2 "robe americane"

P4 Con bancarelle?

P2 Con bancarelle

Maurizio Rossi et al.

010781

P4 E dove?

P2 A Casa Professa

P4 Cirimminna Salvatore

P2 Lo conosco dagli anni '50. Faceva parte della famiglia del Borgo

P4 E si ricorda se faceva qualche attivita', qualche cosa, qualche particolarita' rispetto a questi nominativi

P2 Credo che commerciava di scaricare ferro o in ferro, non ricordo esattamente cosa. L'ho rivisto....oltre a conoscerlo prima, l'ho rivisto negli anni '75, '76 o '74 in carcere

P4 Ma conosceva gia' da prima....

P2 Lo conoscevo gia' da prima

P4 Come uomo d'onore!

P2 Si

P4 Riccobono Rosario era imputato latitante, perche' non abbiamo.....lei ci puo' dire qualcosa su Riccobono Rosario oltre al soprannome che ieri abbiamo rievocato?

P2 Niente

P4 Famiglia?

P2 Partanna, cioe' intendo dire Partanna Mondello non citta'

Maurizio Bongiorno

010782

P4 Senta, per quanto riguarda Riccobono Rosario c'e' stata una notizia confidenziale o una.....comunque un fatto, una supposizione, addirittura le hanno attribuito un avvelenamento in massa, non come quelli sul vino col caffe' che avvengono oggi, diciamo un altro tipo di avvelenamento sempre alimentare, e ne avrebbero dato la paternita' o l'ispiratore a lei. Cosa sa di questa storia?

P2 Posso fare una premessa prima di rispondere? Quello che faccio io oggi qua, in questo pretorio, e' un uomo che ha cercato di farla finita con la mafia, ma io personalmente perche' a me non andava piu' bene, ma lo faccio pubblicamente. Tutti vedono televisione, e' mondiale, ma molte persone che attualmente ancora contano qualche cosa nella Cosa Nostra, hanno le lettere anonime. Cinicamente nascosti continuano ad avere 2 funzioni, quella dell'uomo d'onore all'apparenza forte e allo stesso tempo cerca di pilotare le indagini di polizia per addossare qualcosa a qualcuno. Dato che i signori Corleonesi ancora non erano riusciti a scovarmi, facevano in modo che oltre a cercarmi

Maurizio Rosselluzzi

010783

loro mi facevano cercare dalle autorità
inquirenti, troppo facile! Oltre a cercarmi loro
mi facevano cercare dalla polizia, perché
sarebbe inlogico, assurdo che io, supposto che
lui abbia fatto l'esecuzione dei miei 2 figli,
possa riuscire a convincerlo per accettare un
pranzo con me, per poi fare tutto il resto. E
poi come si fa a mangiare in mezzo a tante
persone lui stesso non mangiare e avvelenare
solo a loro. Comunque, è ridicolo, non ho altro
da aggiungere

P4 Allora secondo lei questa notizia sarebbe stata
messa in giro

P2 Pilotata

P4 Ma lei ha conoscenza di altri anonimi che
secondo lei provengono da un uomo d'onore? Ne ha
conosciuto qualcuno?

P2 Sono anonime, sono anonime. Ma indubbiamente il
tenore, la maniera d'impostazione della lettera!
È da un uomo che conosce! Solo cambia il nome
delle persone. Io ho saputo di lettere anonime
che arrivano continuamente ai magistrati,
indicando luoghi, posti, io non ho il dovere di
riferirle, ma che indicano esattamente il

Maretti Rogellucci

010784

38h

linguaggio mafioso, e quindi indubbiamente
uomini d'onore

P4 - Puo' specificare a qualche anonimo o
qualcosa.....

P2 - No non lo ricordo, non lo ricordo

P4 - Mutolo Gaspare

P2 - L'ho conosciuto in carcere

P4 - Famiglia?

P2 - Riccobono

P4 - Sa qualche.... tutto quello che sa, cioe' sa
qualche altra cosa di attivita', di ruoli o di
particolari attivita' negli affari o qualcosa
di.....

P2 - No, di affari non ne' conosco di Mutolo. Se che
era molto strano in carcere, dava segni di
squilibrio mentale, ma attivita' non conosco

P4 - Fidanzati Gaetano

P2 - L'ho conosciuto in carcere qui a Palermo

P4 - Dei fratelli Fidanzati conosce solamente
Gaetano?

P2 - Solo Gaetano

P4 - E a quale famiglia lo fa appartenere?

P2 - A Bono, Giuseppe Bono

P4 - Quindi?

Marelli Rongella

010785

385

P2 Bolognetta

P4 Vernengo Pietro

P2 L'ho conosciuto in carcere. Fa parte della famiglia di Stefano Bontate

P4 Quindi Santa Maria di Gesu'?

P2 Santa Maria di Gesu'

P4 Lei nel suo interrogatorio ha genericamente indicato i Vernengo come facenti parte della famiglia di Stefano Bontate, pero' conosce soltanto Vernengo Pietro come ha detto adesso

P2 No, non conosco altri fratelli, li conosco come nome, cioe' come fratelli di Pietro Vernengo, ma non li conosco personalmente

P4 Lei capisce bene che dicendo tutti i Vernengo fanno parte della famiglia, sono imputati tutti.

A lei risulta che tutti i fratelli Vernengo, della famiglia Vernengo sono uomini d'onore?

P2 A me risulta che sono uomini d'onore

P4 Anche se non li conosce?

P2 Anche se non li conosco

P4 Sempre queste circostanze, le risultano da qualcuno in particolare?

P2 Credo che questo a me risulta personalmente da Stefano Bontate

Maurizio Bongelloni

010786

386

- P4 Quindi Stefano Bontate le avrebbe detto che tutti i fratelli Vernengo fanno parte.....
- P2 Della famiglia di Santa Maria di Gesu'
- P4 Bagarella Leoluca
- P2 L'ho conosciuto in carcere all'Ucciardone.
Famiglia Corleone
- P4 Senta, una particolarita'. Quando lei dice i Corleonesi, apparte dico la facile...che gli abitanti di Corleone non c'entrano, chi intende per i Corleonesi quando dice: "questo l'hanno fatto i Corleonesi"?
- P2 Intendo dire tutti quelli che ormai sono rimasti a gestire le famiglie nel palermitano, perche' ormai sono diventati tutti Corleonesi. La guida, l'astro che li guida e' Salvatore Riina, un po' meno Bernardo Provenzano.
- P4 Quindi ormai lei identifica i Corleonesi nell'organizzazione
- P2 Nell'organizzazione. Non proprio quelli nati a Corleone
- P4 Ma come e' che alcuni uomini d'onore si conoscono e altri no? Non c'era un certo gradimento generale nell'ambito delle famiglie, allorche' si reclutava un uomo d'onore nelle varie famiglie!

Monica Ross et al.

010787

387

P2 Una volta si faceva cosi'. Ancora prima che si reclutasse un uomo d'onore si faceva il messaggio a tutte le famiglie, anche se avevano qualche obiezione da fare, da dire no, questo e' fratello di un ufficiale, questo e' stato nipote di un magistrato, non si poteva ammettere nella Cosa Nostra un uomo che faceva parte della giustizia o che serviva la legge

P4 E questo per tutti coloro che.....quei magistrati che sono ritenuti....., una volta pero' questo. Quindi la qualifica istituzionale.....

Enrico Rongellucci

- PAR. 1 -

3

010790

P2=TOMMASO BUSCETTA

P4=GIUDICE GRASSO

P4Ma come e' che alcuni uomini d'onore si conoscono e altri no, non c'era un certo gradimento generale nell'ambito delle famiglie, allorché si reputava un uomo d'onore nelle varie famiglie?

P2 Una volta si faceva così, ancora prima che si reputasse un uomo d'onore si faceva il messaggio a tutte le famiglie anche se avevano qualche obiezione da fare e dire no, questo e' fratello di un ufficiale, questo e' stato nipote di un magistrato, non si poteva ammettere nella "Cosa Nostra" un uomo che faceva parte della giustizia o che serviva la legge

P4 Questo e' per tutti quei magistrati che sono ritenuti, una volta però questo, giusto. Allora, quindi la qualifica istituzionale non consente l'ingresso nell'organizzazione

T. Grassi

P2 Non consente

P4 Ma come mai non vi si conosceva almeno nell'ambito della stessa famiglia, fra di voi uomini d'onore, cioè lei ha detto qualcuno lo conosco, altri non li conosco, c'era una segretezza nei rapporti?

010791

P2 No, no, nella propria famiglia no, può succedere come me che non mi sono stati presentati due giovani, ma era perché la mia posizione era ambigua, non si sapeva se io era posato non ero posato, io li ho conosciuti in carcere, ma non mi sono stati presentati

P4 Chi sono?

P2 Gioacchino Cillari, l'altro si chiama Giovanni, non ricordo in questo momento il nome

P4 Che faceva questo?

P4 Erano in carcere

P4 No, dico faceva qualche attività per cui lo può ricollegare?

P2 No, no

P4 Quindi non le sono stati presentati. Ma i corleonesi, dico meglio, i componenti della famiglia di Corleone non li conoscevate perché non si facevano conoscere o perché non capitava una occasione?

DR. J...

P2 No, perche' per una abitudine loro cercavano di non farsi conoscere

P4 Ed era consentito dalle altre famiglie?

P2 Ma chi ne subiva le conseguenze in un caso di un incidente, di uno schiaffo o di una offesa, erano loro, perche' ad un uomo d'onore non si puo' offendere o schiaffeggiare, con un uomo d'onore si puo' discutere o all'estremo spararci. Ma quando una persona non e' presentata ci sono tutti i presupposti che non si puo' piu' offendere se viene schiaffeggiato da un altro uomo d'onore, ma a loro conveniva a questa posizione, che far sapere i veri

componenti della famiglia di Corleone

P4 Per cui le altre famiglie non ^{*D'Alagna} conosco almeno * Colacicco secondo quello che sa lei?

P2 Quello che so io, non li conoscono tutti i componenti della famiglia di Corleone

P4 Bagarella Leoluca, mi pare che l'abbiamo detto, della famiglia di Corleone. Martello Mario?

P2 Martello Mario della famiglia di S. Giuseppe Jato, l'ho conosciuto in carcere

P4 Conosce altri fratelli Martello?

P2 Biagi, so che c'e' ne un'altro che si chiama Ugo, ma non lo conosco

D'Alagna

010792

010793

P4 Questi Martello facevano qualche attivita' in particolare e a quale famiglia appartenevano?

P2 Il Martello Mario faceva il gioielliere o l'orefice, Biagi non so cosa faceva

P4 Lo aiutava lei in qualche cosa?

P2 Lui mi aiutava a me in costruzione navale in miniatura

P4 Dentro il carcere?

P2 In carcere si

P4 Quindi c'era una familiarita', un certo rapporto all'interno del carcere?

P2 Si

P4 Con Martello Mario?

P2 Con Martello Mario

P4 Ha detto scusi, a che famiglia apparteneva?

P2 S. Giuseppe Jato

P4 Visto che c'era questa familiarita' l'ha saputo direttamente da lui la sua appartenenza alla famiglia o sempre da altri?

P2 Non si puo' da lui personalmente, devono essere altri a dirmelo

P4 E quindi l'ha saputo sempre con quel sistema....

P2 Era in infermeria insieme a me

P4 Pilo Giovanni?

Pilo Giovanni

P2 L'ho conosciuto in carcere, ma non era quando
l'ho conosciuto uomo d'onore, l'ho saputo solo
dopo che lui e' stato messo in liberta' che
fosse diventato uomo d'onore

P4 Quando lo ha saputo e da chi?

P2 Quando l'ho saputo, sempre negli anni 80, quando
io mi trovavo a Palermo, chi me lo ha detto non
lo ricordo

P4 Senta, circa questo periodo in cui e' rimasto a
Palermo, lei e' rimasto a Palermo se non ricordo
male dai primi di giugno del 1980 al gennaio
dell'81, quindi e' un periodo di circa sei mesi,
sette mesi e che e' un po' oscuro nelle sue
dichiarazioni, nel senso, lei era latitante qua?

P2 Si

P4 Se ci puo' un po' chiarire che attivita' faceva,
chi incontrava, quali notizie apprendeva, di
quali fatti veniva messo a conoscenza?

P2 Io non svolgevo nessuna attivita' perche' non
potevo svolgere nessuna attivita', non mi potevo
interessare di commercio logicamente, chi
incontravo erano tutti gli uomini d'onore che
nella mia strada si incontravano, nei vari
spostamenti che facevo abitando presso Salvatore

010794

391

POZZI

Inzerillo o abitando presso Stefano Bontate, le persone che incontravo erano sempre nella cerchia di "Cosa Nostra"

P4 Ma lei non aveva un'abitazione in via Croce Rossa?

P2 Ma fu all'inizio, non era una mia abitazione ma l'abitazione di mio figlio

P4 E quindi poi la sua latitanza e' stata resa possibile, da chi?

P2 Da Stefano Bontate

P4 Bontate e Inzerillo

P2 Si

P4 E in questo periodo ha cercato di inserirsi in qualche attivita'?

P2 No, aspettavo il momento opportuno per potermene andare, avevo l'interesse solo a finire, a fare dopo moltissimi anni le feste di Natale insieme alla mia famiglia

P4 E la sua famiglia quindi era qui?

P2 Era qui

P4 Per sua famiglia cosa intende?

P2 Intendo i figli del primo matrimonio con i figli del secondo matrimonio

P4 E la seconda moglie?

Torres

010795

P2 E la seconda moglie

P4 E queste festività le avrebbe trascorse dove ha detto stamattina?

P2 Nella villa di Nino Salvo

P4 E questa conoscenza e' stata determinata dalle sue necessita' o e' stata indipendente da queste sue necessita' di essere ospitato presso la villa, non so se sono stato chiaro?

010796

P2 Si, a me Stefano Bontate me lo ha offerto, la casa nel vero senso me l'ha offerta Stefano Bontate, come dire Nino puoi andare a casa sua a passare le feste natalizie assieme a tutta la famiglia. Che lui sapesse delle mie necessita' credo che era ovvio saperlo, ma io non glielo ho detto

P4 In questo periodo ci sono stati anche degli incontri con altri appartenenti alla sua famiglia?

P2 Famiglia..

P4 Famiglia in senso di organizzazione, non in senso parenterale?

P2 No, in questo periodo no, con nessuno

P4 A Palermo e in altri posti?

P2 Nemmeno

Pozzo

P4 Non si e' incontrato col suo capo famiglia

P2 Ma nel periodo natalizio?

P4 No, no, io dicevo in questo periodo?

P2 Ah, nel periodo si

P4 Tra il giugno e...

P2 Piu' di una volta

P4 Dove se....., siccome ieri ha detto che preferirebbe rispondere nel corso di un confronto successivo, ma se lei vuole rispondere

P2 A Palermo e a Roma

P4 A ~~Palermo~~ ^{* 22. June} e a Roma, ci puo' dire in che ^{* Legami Palermo 22. June} occasioni, per quali necessita'?

P2 Lo faremo dopo

P4 Bono Alfredo?

P2 L'ho conosciuto in carcere

P4 Qui all'Ucciardone?

P2 Qui all'Ucciardone

P4 Che famiglia?

P2 Famiglia S. Giuseppe Jato

P4 S. Giuseppe Jato, che attivita' faceva? Non in carcere chiaramente, sa se svolgeva qualche attivita', un qualche commercio?

P2 No

P4 Se viveva a Palermo, se viveva in altro posto?

22. June

010797

39

P2 No, non viveva a Palermo

P4 Sa dove?

P2 Credo che viveva a Milano, ma non conosco
nessuna attivita' del Bono Alfredo

P4 Lei lo ha frequentato fuori dal carcere, ha
avuto modo di incontrarlo fuori dal carcere?

P2 No, no, non lo conoscevo prima che fosse entrato
in carcere

P4 Siccome c'e' un certo discorso circa una sua
presenza a Milano

P2 Non e' vero

P4 Una certa frequenza di una societa' in relazione
alle dichiarazioni di Tasso Gabriella?

P2 Io ho fatto le miei dichiarazioni, gia' il
Giudice Falcone ha riscontrato le mie
dichiarazioni, io non sono mai stato e questa
donna non lo conosco

P4 Quindi conferma quanto dichiarato sul punto
nell'interrogatorio

P2 Esatto

P4 Camporeale Antonino?

P2 Lo conosco da sempre

P4 Da sempre ma e'...

P2 E' uomo d'onore, appartiene alla famiglia di
Porta Nuova

010798

1922 *il*

P4 Il Camporeale ha sostenuto quando l'abbiamo interrogato che tutta la sua vita e' stata determinata dall'incontro con lei e che e' stato perseguitato solamente per questa sua conoscenza

P2 Significa che porterò un'altra croce a quelle che già ho per questa disgrazia che capita al Camporeale, comunque lui e' un uomo, e' da molto tempo che non faceva più parte di "Cosa Nostra", si e' assentato, non frequentava più molto queste persone per la verità. L'averlo richiamato e' il perché io parlo di mafia non perché lui faceva parte della mafia. Lui non e' stato né posato né espulso, ma e' una separazione consensuale

P4 Siccome lei ha detto in alcune parti dell'interrogatorio che la qualità di mafioso comunque di uomo d'onore non ci ^{*Dalla fine} pede mai, non cessa mai

* leggasi: fende S.A.

P2 Cioè se il Pippo Calò avrebbe avuto bisogno di Camporeale anche con questa separazione consensuale sarebbe stato sempre in grado di richiamarlo e di dire ho bisogno questo di te, ma io so che questo non e' avvenuto per molti anni

Tazza fine

010792

39

P4 Quindi in questi casi si tratta di una mera
disponibilita' senza nessuna attivita' concreta
nei confronti, in seno all'organizzazione

P2 In seno all'organizzazione

P4 Di Giacomo Giovanni?

P2 Questa e' l'altra persona che io non ho avuto
presentato in carcere, che fa parte della
famiglia di Porta Nuova, ma lo conosco perche'
siamo stati insieme in carcere

P4 Questo che e' assieme al Cillari Gioacchino non
gli e' stato presentato perche' lei sarebbe
stato posato secondo loro, ma su questa sua cosi
detta posata, che ormai e' diventato un termine
d'uso, si puo' chiarire questa stranezza, cioe'
lei lo era o non lo era?

P2 Ma io non l'ho mai saputo, quando sono uscito la
prima cosa che ho domandato a Giuseppe Calo' e'
stata proprio questo, che volevo sapere ma quali
sono, lui mi spiego' che non era vero che non ci
era stato mai questo provvedimento, erano cose
che gli dispiaceva che io mi fossi divorziato
dalla mia prima moglie, ma che era un fatto che
ormai si accettava nell'era in cui si viveva,
non c'era piu' nessuna remora nei miei confronti
perche' il mio difetto era donne

010800
022 June

P4 Ma Badalamenti pero' le aveva riferito questa,
Gaetano Badalamenti

P2 A dire di Giuseppe Calo' era proprio il
Badalamenti che insinuava questo mio cattivo
comportamento, era proprio dal Badalamenti che
veniva; allora il Badalamenti era capo della
commissione e il Pippo Calo' quando si discusse
con me a Roma, disse che veniva dal Badalamenti
l'insinuazione di io essere messo fuori
famiglia, ma che lui non lo fece mai

P4 Ci voleva una dichiarazione ufficiale perche'
una comunicazione qualcosa che...

P2 Be', la comunicazione doveva essere proprio a
me, a me personalmente dire tu sei stato espulso
dalla famiglia, sei stato posato per sei mesi
oppure per sempre

P4 E non c'e' mai stato?

P2 E non c'e' mai stato

P4 Ha detto che Di Giacomo Giovanni fa parte della
famiglia di Porta Nuova

P2 Di Porta Nuova

P4 Sciarabba Calcedonio?...Di Giacomo Giovanni
quando lo ha conosciuto?

P2 In carcere

222. *[Handwritten signature]*

010801

P4 In carcere, sempre nell'infermeria...

P2 Di Giacomo Giovanni credo che sia entrato in carcere, sia uscito e sia rientrato in carcere, quando e' uscito non era ancora uomo d'onore, quando e' rientrato in carcere ho saputo che era diventato uomo d'onore e non ricordo gli anni, comunque nel periodo dal 72, dal 73 perche' 72, dicembre 72, dal 73 al 77

010802

P4 Lei e' gia' la seconda volta che mi dice che alcune persone in carcere non sono in un primo periodo uomini d'onore e poi uscendo lo diventano, ma il carcere da una qualificazione o e' indipendentemente?

P2 No, comunque il carcere offre un banco di prova secondo l'omerta' che si e' professata stando in carcere, ma non e' una qualita' sufficiente per diventare uomo d'onore

P4 Ma si fanno delle conoscenze che possono aiutare

P2 Che possono aiutare, cioe' diciamo che sarebbe l'universita' del delitto

P4 Spadaro Giuseppe?

P2 Lo conosco da molti anni, moltissimi anni

P4 Spadaro Giuseppe lo conosce da molti anni

P2 Da molti anni

P22. Spadaro

P4 E puo' dire qualcosa che caratterizzi la sua attivita'?

P2 Il contrabbando dei tabacchi, altre cose non so', non lo vedo da molti anni, moltissimi anni

P4 Ma a che famiglia appartenerebbe?

P2 Corso dei Mille

P4 Come mai rispetto all'altro fratello c'e' una differenza di famiglia, c'e' una spiegazione?

P2 Ma credo perche' il fratello piu' grande gia' era nella famiglia di Corso dei Mille, il Vincenzo, lo Spadaro Vincenzo; per quanto riguarda Tommaso, si vede che Tommaso era molto abile nel contrabbando dei tabacchi e Calo' se lo accaparro' prima che se lo accaparrassero gli altri

P4 E quindi nella scelta della famiglia non c'e' una localita' di nascita o una....?

P2 E' la persona che lo avvicina per studiare i propositi di questo, se puo' diventare o no uomo d'onore e si vede che le persone che piu' erano vicine al Tommaso Spadaro erano persone della famiglia di Porta Nuova

P4 E lo Spadaro Giuseppe partecipava col fratello a attivita' contrabbandiere?

P22. *Giuseppe*

010803

P2 Contrabbandiere di sigarette

P4 Col fratello o si associava con altri?

P2 O col fratello o con altri

P4 Per gli stupefacenti ne ha notizie?

P2 No

P4 Sciarabba Calcedonio lo avevamo nominato e poi abbandonato, fa parte....

P2 Della famiglia Noce

P4 E come l'ha conosciuto?

P2 Molti anni fa, moltissimi anni fa

P4 Sa se faceva faceva qualche attivita' in particolare?

P2 Anche lui molto tempo fa il contrabbandiere di sigarette e il vino anche, distributore di vino

P4 Spina Raffaele?

P2 Lo conosco da molti anni e nella famiglia Noce, so che faceva il macellaio, cognato dell'Anselmo

P4 Rosario

P2 Rosario

P4 Mi pare che ha gia' riferito ieri su questo episodio

P2 Si ieri, a proposito della morte di Doluccio Di Pisa

P4 Di Pisa

2022 g. m. u.

010804

P2 Calcedonio Di Pisa

P4 Vitrano Arturo?

P2 Lo conosco da sempre, fa parte della famiglia di
Porta Nuova

P4 Da sempre lei intende da...

P2 Fuori dal carcere, diciamo degli anni 50

P4 Cancelliere Leopoldo?

P2 Lo conosco dagli anni 50, era rappresentante
della famiglia Borgo

P4 E faceva qualche attivita' in particolare?

P2 Credo che lavorava anche lui o con il ferro,
costruzioni di dighe, ma piu' o meno e' questo
lavoro, o trasportatore di ferro

P4 Lei si riferisce al vecchio Cancelliere
Leopoldo?

P2 Si

P4 Perche' adesso ci sono altri Cancelliere che
sono pure....

P2 No, parlo di un uomo vecchio, malato, in una
sedia a rotelle, non giovane

P4 Non ha conosciuto nipoti del Cancelliere
Leopoldo?

P2 No, no

P4 Galeazzo Giuseppe?

Pozzi Giuseppe

010805

P2 Lo conosco dagli anni 50 e' nella famiglia di
Porta Nuova

P4 Galeazzo Giuseppe e' uno della spedizione di
Castelfranco Veneto

P2 Castelfranco Veneto

P4 Lucchese Giuseppe?

P2 Lucchese Giuseppe era il nome che ieri non
ricordavo chi fosse, quello con la radio che
trasmetteva che Stefano Bontate stava per
lasciare la casa per avviarsi al villino, e'
nella famiglia di Ciaculli

P4 Ha qualche particolarita', qualcosa che possa
caratterizzare?

P2 E' giovane, molto giovane, l'ho visto cosi,
qualche volta di sfuggita, l'ho visto, l'ho
conosciuto, e' un tipo molto mingherlino

P4 Greco Michele?

P2 Lo conosco da sempre

P4 Puo' essere un po' piu' preciso?

P2 Lo conosco dagli anni 50, era cugino di uno dei
miei piu' cari amici Salvatore Greco, inteso
"Cicchiteddu" e l'ho visto al tiro, siamo stati

P4 Al tiro che intende lei, tiro al volo?

P2 Tiro al piccione, tiro al volo si

Pizzicani

010806

P4 Dove?

P2 All'Addaura o anche qualche volta fuori
l'Addaura, in altri campi di tiri in Italia, se
non ricordo male anche a Saint Vincent

P4 E quello che lei sa di Greco Michele c'e' lo
puo' dire?

010807

P2 Forse come commerciante, come intende dire; so
che ha un grande potere, questo qua, la
Favarella per esempio e che viveva di questo
lavoro, nei tempi che furono

P4 Lei ci e' andato mai in ^{*Sa. Anna} ~~Contra~~ Favarello? * Leggo: Contrada Favarello 1022

P2 Si

P4 E' entrato nel potere?

P2 Si

P4 Quando?

P2 Ma anche nel 1980

P4 E chi ha incontrato?

P2 Ma io preferirei parlare di questo con il signor
Greco qua accanto a me se verra'

P4 Se e' disponibile

P2 Se e' disponibile

P4 Caso mai lo riprendiamo

P2 Caso mai lo riprendiamo

P4 Greco Michele e' stato ripetuto piu' volte fa
parte della famiglia di Ciaculli

1022. c. Anna

P2 Di Ciaculli, ed e' capo della commissione
P4 Si e' creata una strana cosa nell'ambito della
commissione secondo quanto lei ha detto, cioe'
che due componenti della stessa famiglia
facessero parte della commissione

010808

P2 Esattamente

P' L'altro chi era?

P2 Greco Giuseppe, inteso "Scarpazzedda"

P4 Ma questa e' una cosa...

P2 Anomala, e' una cosa anomala perche' prima non
esisteva

P4 Questo da chi lo ha saputo?

P2 Da Stefano Bontate

P4 Calista Gaetano?

P2 L'ho conosciuto in carcere negli anni 73, 77,
credo intorno al 74/75, mi e' stato presentato
come uomo d'onore della famiglia Borgo

P4 Madonia Giuseppe?

P2 L'ho conosciuto in carcere, mi e' stato
presentato come uomo d'onore della famiglia
Resuttana

P4 E lei della famiglia Madonia conosce solo
Giuseppe o altri?

60221
Giuseppe

P2 Conosco Giuseppe e un altro Fratello piu' piccolo di Giuseppe che non mi e' stato presentato come uomo d'onore in carcere ma che so che anche lui e' uomo d'onore

P4 Come si chiama?

P2 Non lo so, non lo so come si chiama

P4 Glielo ha detto un uomo d'onore che e' uomo d'onore?

P2 Si, be' non me lo puo' dire un'altra persona

P4 Comunque non sa il nome di questo altro Madonia?

P2 E' stato in carcere con me, piu' giovane di Giuseppe

P4 E la famiglia ha detto?

P2 Di Resuttana

P4 Scaglione Salvatore?

P2 Era rappresentante della famiglia della Noce

P4 L'ha conosciuto direttamente?

P2 Si qua

P4 In carcere?

P2 In carcere

P4 Giacalone Filippo

P2 L'ho conosciuto in carcere, era rappresentante della famiglia S. Lorenzo

P4 Gambino Giacomo Giuseppe?

09221 *Luciano*

010809

P2 L'ho conosciuto fuori a liberta', e' nella famiglia di Resuttana

P4 Cosa altro sa di, fuori lo ha conosciuto in che occasione?

P2 Non ricordo, non ricordo

P4 Bonanno Armando?

010810

P2 L'ho conosciuto in carcere, e' nella famiglia di S. Lorenzo

P4 Lei nelle sue dichiarazioni lo ha indicato come uno degli autori materiali dell'omicidio del capitano Basile?

P2 Si

P4 Questa notizia a lei...

P2 Me l'ha data Bontate

P4 Gliela ha data Bontate

P2 Perche' si parlava a proposito di tre, di tre famiglie diverse

P4 E Bontate l'ha dato in termini di certezza?

P2 Si

P4 Spadaro Tommaso?

P2 L'ho conosciuto in carcere come uomo d'onore, ma lo conoscevo anche da prima senza essere uomo d'onore, in carcere come uomo d'onore, era nella famiglia di Porta Nuova

P. 22 June

P4 Famiglia?

P2 Porta Nuova

P4 E per quanto riguarda i traffici di stupefacenti

o il contrabbando di ^{* ~~tabacco~~} tabacco lavorato estero ne * ^{Popas. Tabacco} abbiamo già parlato, ha altre cose da dire in relazione a quello che ha detto?

P2 No

P4 Lo Iacono Andrea?

P2 L'ho conosciuto negli anni 50, come appartenente alla famiglia Brancaccio, lavorava in tessuti

P4 Aveva un negozio di tessuti dove?

P2 Lavorava in tessuti insieme ai fratelli, non so se lui fosse socio o se avessero altre filiali in altre città, conosco i fratelli Lo Iacono

Dei Iacono

010811

41

Doc. 21

h (h)

BOB. 10 DEL 04/04/1986

010814

P1- PRESIDENTE

P2- BUSCETTA TOMMASO

P3- PUBBLICO MINISTERO

P4- GIUDICE GRASSO

P2 Perche' si parlava ha proposito di tre, di tre famiglie diverse.

P4 E Bontade l'ha data in termini di certezza?

P2 Si!

P4 Spadaro Tommaso?

P2 L'ho conosciuto in carcere come uomo d'onore, ma l'ho conoscevo anche da prima e senza essere uomo d'onore. In carcere come uomo d'onore. Nella famiglia di Porta Nuova.

P4 Famiglia?

P2 Porta Nuova!

P4 E per quanto riguarda i traffici di stupefacenti o il contrabbando di tabacco lavorato estero, ne abbiamo gia' parlato, c'ha altre cose da dire, in relazione a quello che ha detto.

P2 No.

P4 Lo Iacono Andrea?

P2 L'ho conosciuto negli anni '50, come appartenente alla famiglia Brancaccio. Lavorava in tessuti.

La Mantia, Donatella

010815

P4 Aveva un negozio di tessuti, dove lavorava in tessuti...

P2 Lavorava in tessuti insieme ai fratelli, non so se lui fosse socio o se avessero altre filiali in altre città, conosco il fratello Lo Iacono.

P4 E specificatamente Lo Iacono Andrea?

P2 E specificatamente Lo Iacono Andrea.

P4 Spadaro Vincenzo?

P2 L'ho conosciuto dagli anni '50, faceva parte di Torrelunga, Corso dei Mille.

P4 Corso dei Mille. Assieme al fratello...

P2 Assieme al fratello Giuseppe.

P4 Lipari Giovanni?

P2 L'ho conosciuto negli anni '50, fa parte della famiglia di Porta Nuova.

P4 Ha avuto qualche carica particolare, Lipari Giovanni.

P2 Sì.

P4 Quale?

P2 E' stato Sotto Capo.

P4 In che periodo?

P2 Intorno '73-'74, no no, intorno al '77-'76-'78. Fino all'80.

P4 E perché all'80.

La Marea Bonatelle

010816

P2 Perche 'il uscito, uscito dal carcere ancora lui era il Sotto Capo.

P4 E poi ha saputo che non era piu' lui?

P2 Poi ho saputo che non era piu' lui il Sotto Capo.

P4 E chi era?

P2 Francesco Scrima!

P4 Da chi l'ha saputo?

P2 Non ricordo da chi l'ho saputo ma so che Giovanni Lipari non era piu' il Sotto Capo. Anche perche' Calo' me ne aveva parlato che desiderava levarlo.

P4 Perche'?

P2 Non era secondo lui molto intelligente.

P4 E chi era il Sotto Capo, prima di Lipari Giovanni?

P2 Spadaro Tommaso!

P4 Ed era stato, aveva detto lei mi pare, che era stato...

P2 Tolto.

P4 Tolto

P2 Per fatti contiggenti a sigarette, al contrabbando di sigarette.

P4 Savoca Vincenzo?

La Guardia Soubatelle

010817

P2 Savoca Vincenzo e', ci sono due Savoca Vincenzo.

P4 E appunto, c'e' questa cosa da chiarire.

P2 L'uomo d'onore che conosco io, non e' il fratello di Savoca Giuseppe, e' un'altro che...

P4 Cosi' detto Pino Savoca?

P2 Pino Savoca!

P4 Si.

P2 E' un'altro che nel gergo palermitano ci diciamo "u' siddiatu", ma non e' fratello di Pino Savoca.

P4 Allora riconosciuto comunque fotograficamente, questa persona?

P2 Si.

P4 Quindi la persona che la fotografia della persona che le e' stata mostrata corrisponde a "u' siddiatu" e quindi a Savoca Vincenzo!

P2 Credo! Se lei me l'ha mostra?

P1 So che le e' stata mostrata in verbale...

P2 Io non se in quella confusione, perche' io conosco anche l'altro Savoca Vincenzo fratello di Giuseppe di Pino Savoca, anche conoscendolo pero' devo dire che non e' uomo d'onore.

P4 Greco Salvatore "scicchitedda" ne abbiamo gia' parlato, e' stato un riconoscimento pure

Le Marche, Soverato

010818

fotografico, mi pare che e' inutile fare domande su questo. Magliozzo Vittorio?

P2 L'ho conosciuto, nel 1980 fa parte della famiglia di Porta Nuova.

P4 In che occasione l'ha conosciuto, e che rapporti ha avuto?

P2 I rapporti lui era molto vicino a Giuseppe Calo', per incontrarmi con Pippo Calo', per telefonare a Pippo Calo', il mio tramite era Vittorio Magliozzo.

P4 Quindi lei aveva il numero di telefono di Magliozzo Vittorio?

P2 Si!

P4 E chi gli l'ha dato?

P2 Non ricordo se lui stesso o Giuseppe Calo', molto probabilmente lui stesso, non lo ricordo con esattezza.

P4 Ma era la persona che, perche' Calo' non poteva telefonare lei a Calo'.

P2 Calo' non aveva telefono.

P4 Non aveva telefono, usava qualche altro mezzo per comunicare o no.

P2 Calo' telefonava lui a, forse a Magliozzo o ad altre persone, lui non riceveva mai telefonate.

Le Marche Donatelle

010819

P4 Ho capito. Che famiglia ah, Porta Nuova l'ha
aveva detto, Sardina Mercurio?

P2 L'ho conosciuto in carcere in questi anni,
apparteneva alla famiglia Noce.

P4 Presentato sempre come uomo d'onore...

P2 Come uomo d'onore.

P4 In infermeria.

P2 In infermeria.

P4 Bono Giuseppe?

P2 L'ho conosco degli '60 e Rappresentante della
famiglia di Bolognetta.

P4 Ma e, questa famiglia di Bolognetta pero'...

P2 Che si trasferisce a Milano.

P4 E' normale che un Rappresentante si porti a
Milano, Rappresentante di una famiglia, cioe' il
controllo del territorio cosi' detto di cui
abbiamo parlato prima.

P2 Ci saranno altre persone che rimangono a
Bolognetta, e che riferiranno a lui anche se si
trova a Milano, si puo' fare e' una cosa
normalissima.

P4 Senta, visto che gli affari ognuno se li
gestiva per conto proprio, e quindi non aveva
nulla a che fare con l'organizzazione, secondo

Le Marchis Donatelle

010820

quanto ci ha detto lei? Quali sono le ragioni per cui persiste ancora l'organizzazione?

P2 L'organizzazione...

P4 Non vedo piu' quali, quali fini possa perseguire attualmente.

P2 L'organizzazione e' diventata egocentrica, e' per la difesa di ogni singolo componente della mafia, cioe' ti viene una forza per se stesso, io ho bisogno di imporre la mia forza a lei, perche' io sono forte di queste persone che stanno dietro di me. Non e' una cosa che va' estesa al bene di tutti, anche se la legge non la riconosce, ma e' una cosa egocentrica a se, e solo esclusivamente a scopo suo. Perche' il mio Rappresentante per esempio si fa' la famiglia forte, perche' lui ha bisogno di dimostrare agli altri, cioe' anche lui e' forte, deve difendere degli interessi, ma la ragione in se stessa della "Cosa Nostra" e' finita, non puo' piu' esistere la mafia, e' una cosa ottusa, nella mafia una volta era bello sentirsi amico di persone che mai si erano conosciute nella vita, perche' si recava in un'altra citta', in un'altro paese, veniva accolto come un fratello,

La Mafia Savatelle

010821

con una lettera di presentazione, con qualcuno che ti accompagnava, sentivi quella amicizia, quel senso profondo di rispetto. Oggi non esiste nemmeno questo. Allora e' finita anche quel piccolo ideale, che faceva di due uomini d'onore, due fratelli, due amici, pronti a garantirsi uno all'altro, pronti a soccorrersi in ogni momento di bisogno della vita. Oggi la corsa, solo al potere, e al potere finanziario che provoca piu' maggiori poteri ancora. Poi non mi faccia parlare piu' perche' non so piu' dire.

P4 Bono Alfredo.

P2 Gia' l'ho detto!

P4 Si, ha gia' detto. Eh, il Bono li ha riconosciuti non in una foto ma dal verbale, sembrerebbe che li ha riconosciuti da una foto di un matrimonio, proprio dal matrimonio di Bono avvenuto negli Stati Uniti.

P2 Non ricordo, non ricordo se l'ho fatto attraverso foto di matrimonio, pero' so che li ho riconosciuti in foto, non ricordo in questo momento se li ho fatti...

P4 Catalano Salvatore?

Le Marchisio Salvatore

010822

P2 Catalano Salvatore, ci sono due Catalano Salvatore. Non so uno l'ho conosciuto, uno non l'ho conosciuto. Se e'...

P4 Nella fotografia.

P2 Se e' nella fotografia e' quello che conosco io, e di Ciminna, faceva parte nella famiglia di Ciminna.

P4 E attualmente lei sa'...

P2 Attualmente so che e' morto, che e' morto a New York ammazzato.

P4 E si. Ganci Giuseppe?

P2 So che attualmente e' morto, pero' faceva parte della famiglia di San Giuseppe Jato.

P4 Per quanto riguarda, quel concetto gia' espresso ieri, di "Cosa Nostra" americana, che e' completamente staccata da "Cosa Nostra" siciliana, lei ribadisce che il tutti coloro che trafficano in stupefacenti, facciamo un esempio negli Stati Uniti, non sono...

P2 Non sono persone nate negli Stati Uniti, ma sono persone esportate dalla Sicilia negli Stati Uniti. Uno e' il caso per esempio, di un certo Mazzara, che viene invitato a Palermo nel 1978, viene fatto uomo d'onore e lui risiede

Le Haukas Doustelle

010823

stabilmente negli Stati Uniti, e che si interessa di droga.

P4 Ma c'e' un interesse da parte di una famiglia di nominare uomo d'onore, un membro che sta addirittura in un paese straniero.

P2 E' il senso vincolativo, perche' Colombiani, Boliviani, o Turchi, o di altri paesi che trafficano in droga, hanno bisogno di mostrare i soldi all'altra parte che ha portato la merce, come si vede nei films, non so se e' vero, fra le altre cose. Mentre fra i siciliani, questo no, nella Polizia e' molto piu' difficile, perche' un siciliano arriva sa' dove portare la borsa la valigia o il contenuto di qualche cosa, e' andarsene, senza ricevere soldi, perche' i soldi verranno, non ci saranno discussioni. Quindi da parte della Polizia e' molto piu' difficile prendere il contrabbandiere che compra e chi vende, perche' il siciliano non compra e non vende. Il siciliano consegna.

P4 Eh, lo possono prendere con la droga, sotto...

P2 Con la droga. O con la droga o con i soldi, ma difficilmente con le due cose. No difficilmente assolutamente impossibile.

La Maura, Soratelle

010824

- P4 Ma allora questa nomina e questa partecipazione non puo' essere che finalizzata a questo traffico di stupefacenti.
- P2 Esatto, cioe' perche' quello non che lui...
- P4 Ma allora gia' l'inserimento nella famiglia diciamo attualmente viene in previsione di traffici illeciti, non certamente in previsione di altri fini.
- P2 Ha detto bene, perche' quello non risiede nel rione Noce, quello non puo' essere utile al rione Noce, perche' risiede all'estero. Ma e' utile nel commercio per traffico della droga.
- P4 Ho capito. Scaduto Giovanni? Ha gia' detto che...
- P2 Con incertezza, si.
- P4 Con incertezza l'ha riconosciuto fotograficamente, cioe' un riconoscimento poi di Lucchese Giuseppe, mi pare che ne abbiamo gia' parlato. Casella Antonino?
- P2 L'ho riconosciuto so che e' nella famiglia di Brancaccio, credo di averlo conosciuto insieme a Giuseppe Savoca.
- P4 E commercia in qualche cosa?
- P2 Credo in ferro, non ricordo bene.

La Guardia Soubelle

h25

010825

P1 Senta lei nel suo interrogatorio ha parlato anche dell'arresto che ha avuto, abbiamo parlato anche ieri pomeriggio, quando e' stato arrestato.

P2 In Brasile.

P1 In Brasile.

P2 Si.

P1 Perche' e' stato arrestato e' stato interrogato come l'hanno interrogato?

P2 No. Che ma, parliamo dell'arresto del 1983 o dell'arresto del 1972.

P1 No, all'arresto del 1983, quando lei e' stato interrogato dalla Polizia Brasiliana, anzi non era la Polizia Brasiliana ma credo ... dall'Esercito.

P2 Ma questo non e' stato nel '83.

P1 Nel '72?

P2 E' stato nel '72.

P1 Nel '72, allora si ci dica. perche' l'hanno interrogato sui rapporti con "Cosa Nostra"?

P2 Mi hanno interrogato sui rapporti di "Cosa Nostra" e io vedo strano che una Autorita' Straniera mi interrogasse su rapporti di "Cosa Nostra", ma...

San Paolo, Donatelle

010826

P1 E come l'hanno interrogato? Con modi piuttosto...

P2 Non modo, non molto ortodossi, diciamo...

P1 Ci dica?

P2 Diciamo, ma non vorrei parlare di queste cose, perche' mi sembrano delle cose da mettere in palcoscenico, non sono qua per...

P1 Si l'ha detto nel suo interrogatorio, comunque...

P2 Si, l'ho detto sono veri, ho subito delle torture in Brasile, tutto quello che e' possibile subire una persona, io l'ho subito. E la cosa piu' leggera e' avere sopportato un sacchetto in testa per giorni, giorni, giorni, perdendo il senso dell'orientamento. Ho avuto mia moglie minacciata che fosse buttata dall'aereo, aprendo lo sportello dell'aereo, quello che lanciano i paracadutisti. Mia moglie incinta del mio primo figlio, dicendo adesso parlerai, prese per i capelli o questa la butteremo. Quindi questi sono...

P1 E lei non ha parlato?

P2 Si, ho parlato, ho detto che mi chiamavo Tommaso Buscetta.

La Guardia Soubelle

010827

- P1 Dico non ha raccontato nulla.
- P2 Eh, volevo fare qualche cosa, quando mi consigliavano tu e meglio che dici qualche cosa, che dicendo qualche cosa tutto questo finira', ho detto sono in possesso di due pistole, si sono messi a ridere, l'abbiamo tutti? I brasiliani posseggono tutte pistole, non e' una cosa da...basta.
- P1 E poi l'hanno rilasciato?
- P2 No.
- P1 No.
- P2 Mi hanno messo su un aereo e' portato, perche' io non sono stato ne' estradato ne' espulso. Io sono stato messo sull'aereo che faceva Rio-Roma.
- P1 Insomma espulso di fatto.
- P2 Espulso di fatto, si di questo qualche cosa l'Avvocato Veneto, qui presente l'ha sa.
- P1 Va bene. Si, ecco, insomma allora non ha parlato nonostante fosse stato torturato, ora parla?
- P2 Certo perche' io non sono delatore, ne' sono spione, io l'ho faccio pubblicamente, perche' la mafia non ha piu' ragione di esistere, e' un incoerenza e anche quelli che stanno dietro di me, che ascoltano che l'ho ascoltino bene, e' un

Le Marche, Soudello

010828

icoerenza essere mafioso, una volta si andava orgoglioso di essere uomini d'onore, oggi si e' uomini di disonore.

P1 In ogni modo, dobbiamo continuare l'interrogatorio, ho rinviamo, sospendiamo e' rinviamo a domani. Siccome abbiamo moltissime domande da rivolgere probabilmente forse e' meglio.

P3 Ma domande ora no, Presidente.

P1 Ecco domande adesso no. L'imputato puo' essere riaccompagnato. L'udienza e' rinviata a domani alle 09.30.

Le Pautica, Donatello